



2018 - 2020

**PIANO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE,
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE,
E DELLA TRASPARENZA**

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2018
e dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2018*

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. INQUADRAMENTO STRATEGICO DELL'ATENEO	1
1.1. L'Università per Stranieri di Siena: la visione, la missione, i valori.....	1
1.2 Le attività didattiche dell'Ateneo e le strutture.....	2
1.3 La politica per l'assicurazione della qualità.....	3
1.4 La qualità della ricerca e della didattica.....	4
1.5 Le attività di internazionalizzazione e politiche linguistiche	5
1.6 Reti e Networking	7
1.7 L'Ateneo e il territorio	8
1.8 La Terza Missione.....	8
1.9 La componente studentesca dei corsi di laurea e laurea magistrale e la <i>customer satisfaction</i>	9
1.10 Le linee di indirizzo strategiche e l'albero della Performance.....	11
2 LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	14
2.1 L'organizzazione amministrativa.	14
2.2 Il meccanismo degli obiettivi "a cascata"	15
2.3 La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	17
2.4 La programmazione del fabbisogno del personale.....	21
3. ANALISI DELLE AREE DI RISCHIO.....	22
3.1 Premessa	22
3.2 Oggetto e finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).....	22
3.3 Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).....	23
3.4 Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi	23
3.5 Attività a più elevato rischio nell'Ateneo	24
3.6 Norme per particolari settori.....	27
3.7 Formazione, controllo e previsione del rischio	27
3.8 Obblighi informativi	28
3.9 Whistleblowing	28
4.COMUNICAZIONE E TRASPARENZA.....	30
4.1 Strategia comunicativa dell'Ateneo.....	30

4.2	Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo.....	31
4.3	Indagine sul benessere organizzativo 2017.....	31
4.4	La formazione del personale tecnico amministrativo	32
4.5	La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro	34
4.6	Obblighi di trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato	36
4.7	Le Giornate della Trasparenza	36
4.8	Norma di attuazione dell'accesso civico ai sensi del D.Lgs. 97/2016.....	37
4.9	Rete Referenti trasparenza e anticorruzione	38
4.10	Rotazione degli incarichi	40
4.11	Relazione dell'attività svolta.....	40
4.12	Pianificazione triennale.....	40
5.	PERFORMANCE INDIVIDUALE	42
5.1	Misurazione e valutazione delle performance individuali	42
5.2	Dati e premi.....	43

Il **Piano Integrato della Performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 - 2020** è stato redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle [Linee Guida ANVUR](#) - Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca - del luglio 2015, nella successiva [Nota Integrativa](#), approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017 e tenendo anche presente quanto indicato, in particolare per le Istituzioni universitarie, nella [Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 dell'ANAC](#) - Autorità Nazionale Anticorruzione - di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Nella predisposizione del Piano si è altresì tenuto conto delle indicazioni date da ANVUR nella Nota del 3 luglio 2017 sulle modifiche al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ("Riforma Brunetta") apportate dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 ("Riforma Madia"), in vigore dal 22 giugno 2017.

In particolare, il Piano Integrato della Performance 2018-2020 è stato sviluppato a valle ed in coerenza con il [Piano Strategico dell'Università per Stranieri di Siena 2016-2018](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2016, con il [Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2018 ed il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2018-2020](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 dicembre 2017.

Il Piano Integrato dell'Università per Stranieri di Siena vuole essere pertanto un documento unico che integra le attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e alla programmazione economico-finanziaria. Esso viene perciò costruito seguendo due principi fondamentali:

- 1) l'assunzione della performance come concetto guida intorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza (concepita come obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, imprese e territorio) e della prevenzione alla corruzione (intesa come attività di contrasto e mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti inappropriati e/o illegali);
- 2) l'ancoraggio della performance amministrativa con le missioni istituzionali dell'Ateneo e con le risorse finanziarie necessarie per perseguirle.

Tutto quanto sopra nella consapevolezza dell'importanza della programmazione, realizzata con un approccio integrato, tenendo cioè conto di tutti gli strumenti programmatori relativi ai diversi ambiti di azione dell'Ateneo, collegandoli e finalizzandoli rispetto agli stessi obiettivi, al fine di ottimizzarne i risultati finali, non solo quindi per rispondere formalmente a richieste normative con uno sforzo solo adempimentale, ma intraprendendo un percorso trasparente e corale di miglioramento complessivo e continuo.

Nell'ottica di snellimento delle procedure, di dematerializzazione e di facilitazione di consultazione dei documenti, si è fatto riferimento, ove possibile, a documenti accessibili via web.

1. INQUADRAMENTO STRATEGICO DELL'ATENEO

1.1. L'Università per Stranieri di Siena: la visione, la missione, i valori

L'Università per Stranieri di Siena ha avuto come asse centrale, fin dalla sua istituzione, l'insegnamento dell'italiano come L2 e lo studio della diffusione, presente e passata, della lingua e cultura italiana fuori d'Italia. Tale ambito costituisce la sua missione strategica, dal punto di vista legislativo (Legge 204 del 17/2/1992) e statutario. Attorno ad esso si sono sviluppate, nel tempo, specifiche linee di ricerca di riconosciuto livello nazionale e internazionale, come dimostrano i risultati della VQR, i premi ricevuti per la ricerca dai docenti, i finanziamenti nazionali e internazionali ricevuti. Al centro dell'interesse sono rimasti lo studio della lingua e della cultura italiana e, al contempo, dei modi e delle tecniche per promuoverne l'apprendimento, l'insegnamento, e assicurarne la valorizzazione e la divulgazione in tutti i contesti internazionali e nazionali che prevedano la presenza di lingue e culture diverse in contatto.

Il ruolo specifico dell'Università per Stranieri di Siena entro il sistema universitario nazionale consiste pertanto nell'attuare la funzione di osservatorio privilegiato della condizione della lingua e della cultura italiana diffusa nel mondo e delle lingue-culture presenti nel territorio nazionale al fine di individuare e promuovere, in rapporto con altri enti a livello internazionale, nazionale, regionale e locale, le linee della sua diffusione; essere strumento di mediazione fra la cultura-società-economia italiana e quelle del resto del mondo, tramite l'insegnamento linguistico; promuovere lo sviluppo delle metodologie, delle pratiche e degli strumenti per l'insegnamento della

lingua italiana e delle altre lingue; promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento delle figure professionali (a cominciare dai docenti) che operano nel settore dell'italiano per stranieri in Italia e nel mondo, e in generale nel settore delle lingue straniere. Entro tale contesto l'Ateneo ha sviluppato azioni di ricerca scientifica di eccellenza e attività di alta formazione rivolte agli italiani e agli stranieri.

1.2 Le attività didattiche dell'Ateneo e le strutture

L'Ateneo è articolato in:

- 1 Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca ([DADR](#));
- 1 Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione ([SSDS](#));
- 6 Centri di Ricerca e Servizio ([Centro CILS](#) – Centro per la Certificazione dell'Italiano come Lingua Straniera; [Centro DITALS](#) – Centro per la Certificazione di competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri; [Centro CLASS](#) – Centro per le Lingue Straniere; [Centro CLUSS](#) – Centro Linguistico; [Centro FAST](#) – Centro per la Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico; [Centro di Eccellenza](#) - Osservatorio permanente dell'Italiano diffuso fra Stranieri e delle Lingue Immigrate in Italia);
- 2 Centri di Servizio ([Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali](#), [Centro Servizi Informatici](#));
- 1 [Biblioteca](#).

L'offerta formativa dell'Università per Stranieri è molto vasta. Per studenti italiani e stranieri sono attivati:

- 2 [Corsi di Laurea Triennali](#)
- 2 [Corsi di Laurea Magistrale](#)
- 1 [Dottorato di ricerca](#) con 2 curricula
- 1 [Scuola di Specializzazione](#)
- 5 [Master di I e II livello](#)
- [Percorsi formativi FIT](#)
- [Certificazioni DITALS](#)
- [Corsi di aggiornamento, formazione e specializzazione per insegnanti di italiano all'estero](#)
- [E-learning e formazione a distanza](#)
- [Altre certificazioni linguistiche e informatiche](#)

Per il pubblico straniero sono offerti:

- [Corsi di lingua e cultura italiana](#)
- [Certificazioni CILS](#)
- [Corsi a richiesta](#) su tematiche specifiche
- [Corsi EPLUS](#) (corsi intensivi per la preparazione linguistica di studenti stranieri Erasmus+ in Italia)
- [Corsi di lingua italiana per studenti cinesi dei progetti Marco Polo e Turandot](#)
- [MOOC](#) (Massive Open Online Courses)

Ad oggi l'Università per Stranieri di Siena conta circa 2.000 studenti iscritti ai corsi di laurea (anno accademico 2016/2017) e circa 160 studenti iscritti ai corsi post-laurea. I corsi di lingua italiana sono frequentati da un elevato numero di studenti stranieri (circa 2500), provenienti da 108 Paesi diversi del mondo.



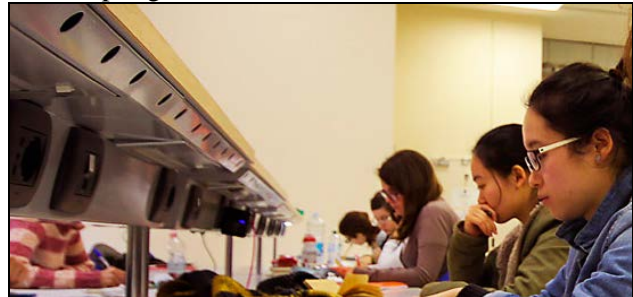
Presso la **sede di Piazza Carlo Rosselli**, l'Ateneo dispone di 18 aule e 1 aula magna. Tutte le aule sono dotate di connessione a Internet e attrezzature per videoproiezione, lettore cd-dvd-vhs, lavagna luminosa, document camera, PC Desktop. Tre delle aule sono laboratori multimediali utilizzabili per la formazione informatica e linguistica. L'aula magna, con 345 posti, è dotata di schermi per multiproiezione, più punti di collegamento per PC portatili, connessione Internet, smartboard, PC Desktop ed è predisposta per l'impianto di traduzione simultanea con due cabine per interprete, sistema di videoconferenza e videoregistrazione.

Tutte le aule didattiche della sede centrale di Piazza Carlo Rosselli, l'auditorium e altre due aule della **sede in via dei Pispini**, sono gestite e controllate mediante una control room. Un sistema WIFI garantisce nelle aule la connessione ad Internet anche con dispositivi mobili.

Nella sede di Via dei Pispini n. 1, l'Ateneo dispone di 5 aule dotate di televisore o videoproiettore, lettore cd-dvd-vhs, lavagna luminosa, document camera, 1 auditorium con 135 posti dotato di connessione a Internet e attrezzature per videoproiezione, lettore cd-dvd-vhs, document camera e 1 aula multimediale.

La **Biblioteca di Ateneo**, ubicata presso la sede di Piazza Rosselli, è dotata di 60 postazioni di lettura e studio, di sale studio riservate ai dottorandi e di altri spazi con scrivanie per gli utenti.

L'Ateneo considera la Biblioteca elemento caratterizzante della propria identità, missione, attività, in quanto primaria struttura di servizio alla ricerca, alla didattica e allo studio, centro di servizi obbligatorio di raccolta, organizzazione, trattamento, mediazione e circolazione delle informazioni e dei documenti al fine precipuo di soddisfare le esigenze di ricerca e didattica dei docenti e degli studenti dell'Università.



Per far fronte all'aumento considerevole del numero degli studenti iscritti e delle altre attività svolte, l'Università per Stranieri di Siena nel corso del 2017 ha acquisito, tramite concessione amministrativa



a titolo oneroso con opzione di acquisto, un immobile di proprietà della **Provincia di Siena** denominato "**Palazzo Il Prato**" posto in **Piazza Giovanni Amendola n. 29** a Siena, al fine di permettere il trasferimento del Rettorato e degli uffici amministrativi dall'attuale sede di Piazza Rosselli, liberando così spazi da utilizzare per la creazione di nuove aule didattiche, di nuovi laboratori linguistici, sale studio e lettura e locali da destinare a dottorandi, assegnisti e ricercatori. Nel corso del 2018 verranno anche realizzati ulteriori studi per i docenti, attrezzati con nuovi strumenti utili alla ricerca universitaria.

L'Università ha inoltre vinto un bando presentato con il **Comune di Siena** per l'acquisizione in uso di un nuovo edificio, ad oggi adibito a magazzino comunale, che si trova in **Via Nino Bixio**, in prossimità della sede dell'Ateneo di Piazza Rosselli. Tutta l'area adiacente l'edificio di Via Nino Bixio subirà un netto intervento di riqualificazione urbana, seguendo le nuove normative sulla bioarchitettura, con impianto fotovoltaico ad elevata resistenza ed efficienza e realizzazione di un serbatoio per la raccolta delle acque piovane. Il nuovo edificio sarà destinato ad attività didattica e di ricerca, vi saranno realizzate aule e laboratori di lingua aperti anche a cittadini che vorranno seguire corsi di lingua, rafforzando in tal modo anche il *Public Engagement* dell'Ateneo e sviluppando le attività della Terza Missione, rafforzando il legame con il territorio e rendendo la ricerca universitaria fortemente indirizzata anche ad una fruizione immediata da parte della collettività.

1.3 La politica per l'assicurazione della qualità

In ottemperanza a quanto previsto dai requisiti di accreditamento del sistema [AVA](#) - Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento -, l'Università per Stranieri di Siena sta mettendo a punto un sistema per assicurare un miglioramento continuo della qualità dei propri servizi e delle proprie attività finalizzate alla Didattica, alla Ricerca scientifica e alla Terza Missione nell'interesse di tutti i soggetti in esse coinvolti: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro, aziende, cittadinanza.

La politica per la qualità è definita in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e si esprime pertanto attraverso gli impegni che l'Università assume nei confronti delle parti interessate ed ogni impegno, se pur a livello generale, è caratterizzato da uno o più obiettivi, il cui monitoraggio permetterà di valutarne periodicamente il raggiungimento. Opportune azioni sono progettate, attuate e misurate per conseguire gli obiettivi stabiliti. I risultati delle azioni permetteranno di stabilirne i gradi di efficacia ed efficienza per un successivo aggiornamento della politica e degli obiettivi.

A testimonianza di questo orientamento, l'Ateneo ha adottato un sistema di gestione per la qualità sin dal 2010

in conformità con la [norma UNI EN ISO 9001:2008](#), certificato da un ente terzo, avente ad oggetto inizialmente tutte le attività didattiche e quelle loro strumentali, relative ai corsi di laurea e post laurea, corsi di lingua e attività didattiche dei centri CLUSS, CILS e DITALS.

Tale sistema di gestione è stato poi integrato con quanto previsto dai requisiti di accreditamento del sistema AVA di [ANVUR](#) e pertanto si è mantenuto il sistema conforme alla norma ISO solamente per le attività dei Centri suddetti, come da [Relazione annuale delle direzioni](#) relativa all'a.a. 2016/2017 approvata dal Senato Accademico dell'Ateneo in data 19 giugno 2017, lasciando al modello AVA la valutazione dei corsi di studio istituzionali.



Per assicurare la qualità, in conformità al modello AVA di ANVUR, l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal **Presidio della Qualità**, che supervisiona lo svolgimento adeguato e conforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo, assicurando lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il DADR e i Corsi di Studio.

Inoltre, nel marzo del 2015, l'Università per Stranieri di Siena si è sottoposta volontariamente, tra le prime università italiane, alla visita periodica delle CEV (Commissioni Esperti Valutazione) di ANVUR ottenendo ([DM 987/2016](#)) un accreditamento periodico con giudizio "C-soddisfacente" ([DM n.543 del 02/08/2017](#)). L'Ateneo, a seguito della visita CEV, sta intraprendendo una serie di azioni e di iniziative volte a risolvere i rilievi, al fine di un continuo miglioramento e maggiore controllo delle procedure di Assicurazione della Qualità.

1.4 La qualità della ricerca e della didattica

L'unico Dipartimento dell'Ateneo, il [DADR](#), a gennaio 2018 è stato selezionato dal MIUR tra i [180 Dipartimenti di Eccellenza](#) di tutte le università italiane ottenendo un **finanziamento straordinario quinquennale** consistente in **1.080.000,00 euro annui**, per un totale di **5.400.000,00 euro nel quinquennio 2018-2022**. Il finanziamento, previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", potrà essere speso per potenziare il corpo docente, con particolare riferimento ai giovani ricercatori e per investimenti in strutture di ricerca e di studio. L'importante riconoscimento premia il lavoro di ricerca dei docenti del Dipartimento e offre concrete prospettive di crescita per tutta la comunità accademica dell'Università per Stranieri di Siena, confermando la bontà delle scelte che sono state operate fino ad oggi in tema di reclutamento e colloca il DADR come punto di riferimento nel panorama nazionale per quel che riguarda la ricerca, la diffusione, l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano in Italia e nel mondo.

Il DADR opera in stretta collaborazione con i Centri di Ricerca e Servizio dell'Ateneo, finalizzati all'insegnamento dell'italiano e delle altre lingue ([CLUSS](#) e [CLASS](#)), alla ricerca sul Language Testing, alla certificazione delle competenze linguistiche ([CILS](#)) e didattiche ([DITALS](#)) dell'italiano come L2 e all'apprendimento a distanza ([FAST](#)) e con il [Centro di Eccellenza della Ricerca](#).

Il Dipartimento conta al suo interno ricercatori di prestigio nazionale e internazionale, che fanno parte di Accademie e Istituzioni emerite. A titolo di esempio, Consiglio direttivo dell'Accademia della Crusca, membro del Panel Humanities and Social Sciences della European Science Foundation, Commissione Europea per la valutazione dei progetti H2020, Associazione per la Tutela della Lingua Araba al Cairo, Comitato scientifico della rivista scientifica Yuyan wenhua yanjiu jikan - Rivista di studi linguistici e culturali, edita presso la Shoudu Shifan Daxue di Pechino. Quattro docenti collaborano a gruppi di lavoro presso il MIUR e il MAECI. Tredici sono coinvolti nei board di riviste internazionali, otto hanno vinto progetti competitivi internazionali, tre sono stati vincitori di premi internazionali, sei operano come referee di progetti internazionali.

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

Questa consolidata realtà ha consentito il buon posizionamento del Dipartimento sia nella VQR 2006-2010 sia in quella 2011-2014. In particolare nella seconda [VQR](#) l'indicatore IRAS1 è pari al +25%, il che significa che, secondo i criteri ANVUR, la qualità della ricerca è superiore alla media nazionale. Inoltre, nel primo settennio sottoposto a valutazione dall'ANVUR il rendimento nella ricerca degli assunti o dei promossi è stato superiore alla media nazionale.

La qualità delle linee di ricerca perseguite è inoltre testimoniata dal riconoscimento del Consiglio d'Europa che, dal 2004 a oggi, ha concesso per ben 10 volte consecutive il Label per i migliori progetti per la diffusione delle

lingue. Il [Label Europeo delle lingue](#) è il più prestigioso riconoscimento europeo che viene assegnato ogni anno ai progetti più innovativi che promuovono l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, e l'Università per Stranieri di Siena è l'unico Ateneo italiano ad averlo ricevuto per ben 10 volte.



Label europeo delle lingue

Accanto a questo nucleo originale il Dipartimento ha puntato negli ultimi anni sull'insegnamento di dieci lingue straniere, costituendosi così, nel panorama nazionale, come importante laboratorio per lo studio del contatto linguistico e culturale. Il Dipartimento contribuisce alla divulgazione delle ricerche condotte grazie a tre collane di monografie scientifiche: una dal titolo "Testi e culture in Europa" (editore Pacini, Pisa), l'altra dal titolo "Primavere letterarie" (Pacini, Pisa), dedicata alla traduzione di opere della letteratura in lingua araba finora non tradotte in italiano, la terza dal titolo "InterLinguistica. Studi contrastivi tra lingue e culture" (ETS, Pisa).

Nell'Ateneo è inoltre presente, dal 2000, un [Centro di Eccellenza della Ricerca](#) sul tema "Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia" (D.M. 11 del 13.01.2000 e D.M. 21 del 31.01.2001). Quest'ultimo è uno dei pochissimi Centri di Eccellenza istituiti dal MIUR in ambito umanistico a seguito di un bando nazionale competitivo. Il Centro di Eccellenza contribuisce alla diffusione delle ricerche condotte attraverso una propria collana editoriale ("Studi di Linguistica Educativa", ed. Pacini) e con una apposita sezione "Bollettino del Centro di Eccellenza" sulla rivista "Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata", rivista di Classe A – ANVUR.

Attività didattiche di elevata qualificazione e ricerca di base si svolgono nella [Scuola di dottorato](#) in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa, Italianistica. L'italiano e le alte lingue". Il collegio di dottorato, oltre ai docenti del DADR, accoglie prestigiosi studiosi italiani e stranieri. Ha ottenuto l'accreditamento (quinquennale) nel 2014/15, con una soglia di valutazione relativa alla VQR pari a R= 1,2 (dunque superiore alla soglia richiesta); media X= 1,2 media R+X = 2,4; media ASN = 0,8. Oltre alle borse finanziate dal MIUR, la Scuola ha vinto nel 2016 una selezione regionale per l'assegnazione di 4 borse "Pegaso", riservate a giovani laureati under 35. Di queste, una è attivata in collaborazione con l'Università di Toronto. La Scuola di dottorato opera da anni in partenariato con l'Accademia della Crusca e, fra l'altro, avvia i giovani alla ricerca attraverso stage organizzati presso l'OVI (Opera del Vocabolario Italiano) del CNR. Negli anni 2014 e 2015 alcuni dottorandi hanno ricevuto premi per le migliori tesi di dottorato dalla Fondazione Maria Corti dell'Università di Pavia, altri hanno pubblicato la propria tesi o studi da essa derivati in collane editoriali di prestigio nazionale e internazionale (per es. in collane dell'Accademia della Crusca o in riviste di fascia A). Le linee di azione del Dottorato si sono consolidate nella direzione dei rapporti di collaborazione con istituti di ricerca italiani ed europei, così come nei processi di internazionalizzazione, anche attraverso le co-tutele delle tesi e il sostegno ai soggiorni dei dottorandi all'estero. Attualmente sono attive 5 tesi di dottorato in co-tutela: 2 con la Svizzera (Basilea, Zurigo), 1 con la Germania (Colonia) 1 con la Francia (Caen), una con i Paesi Bassi (Groningen). Nel 2017, grazie a finanziamenti esterni, è stato possibile attivare 4 assegni di ricerca: 2 nell'ambito dell'Avviso pubblico per progetti congiunti di alta formazione bandito dalla Regione Toscana (POR FSE 2014-2020 Asse A, cofinanziati al 50%), 2 con l'Accademia della Crusca (finanziati al 100%) nell'ambito del progetto di ricerca sul Vocabolario Dantesco, uno dei progetti strategici dell'Accademia, con cui l'Ateneo sta lavorando in vista del 2021 (settimo centenario della morte di Dante).

1.5 Le attività di internazionalizzazione e politiche linguistiche

L'Università per Stranieri di Siena, in riferimento alla propria specifica identità e missione, ha tra i suoi obiettivi strategici l'internazionalizzazione e l'attrazione degli studenti internazionali, che oggi costituiscono l'11,27% dell'intero corpo studentesco universitario, a fronte del dato nazionale del 4,6% (dato riferito all'a.a. 2016-2017, fonte ANS MIUR), oltre ai circa 2500 studenti di 108 nazionalità (in primis Cina, Turchia, Brasile, Argentina, Giappone, Stati Uniti, Europa) iscritti ai corsi di lingua e cultura italiana.

In termini di *internationalization at home*, ovvero di azioni realizzate all'interno dell'istituzione per promuovere l'internazionalizzazione, l'Ateneo si pone come ambiente plurilingue e multiculturale, incoraggiando numerose occasioni di scambio e incontro tra gli studenti stranieri e quelli italiani.

Come delineato tra gli obiettivi del Piano Strategico 2016 – 2018, e in particolare nell'obiettivo n. 10 recante "Rafforzamento e rilancio degli scambi internazionali", e come suggerito dal D.M. n. 270/2004, Art. 3, comma 10 il quale stabilisce che: "Sulla base di apposite convenzioni, le università italiane possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri", l'Ateneo ha stipulato tra il 2016 e il 2017 tre accordi bilaterali per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del [Doppio Titolo](#):

- Percorso di Doppio Titolo tra il corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana per l’Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola dell’Università per Stranieri di Siena e il Bachelor Degree in Italian della **Hanoi University** (Vietnam);
- Percorso di Doppio Titolo tra il corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana per l’Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola dell’Università per Stranieri di Siena e la Licence LLCER d’Etudes Italiennes dell’**Université de Normandie – Caen** (Francia);
- Percorso di Doppio Titolo tra il corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale - Traduzione in ambito turistico imprenditoriale dell’Università per Stranieri di Siena e il Bachelor of Arts in Germanistik/Italomannistik della **Friedrich-Alexander Universität Erlangen-Nürnberg** (Germania).

È inoltre in corso di stipula un accordo con la Nankai University (Cina) per il rilascio del Doppio Titolo nell’ambito del corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale dell’Ateneo e del Bachelor of Arts in Chinese Language and Culture della Nankai University.

Oltre ad innovare costantemente la didattica al fine di renderla attrattiva per il pubblico internazionale, l’Università per Stranieri di Siena è inoltre la prima Università italiana ad aver lanciato un [MOOC \(Massive Open Online Course\)](#) italiano dedicato all’insegnamento dell’italiano, denominato “Introduction to Italian” e ospitato dalla piattaforma FutureLearn. I MOOC (Massive Open Online Course) sono diventati uno strumento importante per la promozione delle competenze in vari campi del sapere. Le più prestigiose università del mondo (Harvard, MIT, Stanford, Duke University ecc.) hanno fatto di questo strumento un cardine della didattica utile per raggiungere un numero sempre maggiore di studenti.

Inoltre l’Ateneo sviluppa i programmi di **Study Abroad** realizzati per le seguenti Università partner:

- “CS-L: Waseda Customized Study – Language Focused Program” in collaborazione con la Waseda University (Giappone);
- “Sustainable Agriculture, Food, and Justice in Italy”, organizzato a Montespertoli (Fi) in partenariato con Castello Sonnino Educational in favore del network di College statunitensi HECUA (Higher Education Consortium for Urban Affairs);
- University of Massachusetts, Amherst (USA);
- University of Massachusetts, Boston (USA);
- University of Portorico (USA);
- Northwest Arkansas Community College (USA).

In relazione alle esigenze degli studenti internazionali presenti presso l’Ateneo sono stati organizzati corsi specifici su linguaggi settoriali (Italiano e Musica per bambini cinesi, Italiano e Calcio per studenti adolescenti cinesi e turchi, ecc.).

Nel dicembre del 2017 l’Ateneo ha inoltre istituito (per l’Anno Accademico 2018/2019) un programma di [“Foundation Year”](#). Tale programma è ispirato alle indicazioni contenute nel documento “Procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l’anno accademico 2017-2018” della Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l’internazionalizzazione della formazione superiore del MIUR, ed ha l’obiettivo di rafforzare le competenze in entrata, sia linguistiche che culturali, degli studenti internazionali con meno di 12 anni di scolarità, al fine di agevolarne l’ingresso ai corsi universitari in lingua italiana e consentire loro di proseguire con successo la carriera universitaria.

L’Ateneo è attivo nella partecipazione a progetti di ricerca con partner istituzionali (alcuni dei progetti internazionali realizzati nel corso del 2017:

- [Multilingualism and Minority Languages in Ancient Europe - MuMiL EU](#),
- [Language Magician](#),
- [MOVEME](#),
- [RiUscire](#).

Per quanto concerne la mobilità del corpo studentesco e docente, nell’ambito del [programma comunitario](#)



Erasmus+

[Erasmus+](#), l’Ateneo ha accordi con circa 80 Università europee e, grazie agli accordi di collaborazione stipulati in ambito extra-europeo, è stato possibile attivare bandi di scambio, tirocinio, studio e job placement con università del Brasile, della Cina, della

Colombia, della Corea del Sud, del Giappone, del Messico, della Russia, di Taiwan, degli USA, del Vietnam.

L’Ateneo inoltre sostiene e incoraggia la promozione dell’internazionalizzazione della ricerca mediante il sostegno all’invio e all’accoglienza di Visiting Professors/Researchers/PhDs e l’accoglienza delle numerose delegazioni straniere in visita presso l’Ateneo (nel 2017: visita delle delegazioni della University of Jinan – Cina, University of Massachusetts – USA, Auburn University – USA, Nizwa University – Oman, Nankai

University – Cina, Beijing International Studies University – Cina, Weifang University – Cina, Nagoya University – Giappone, Busan University of Foreign Studies – Corea) oltre alle delegazioni che hanno preso parte alle celebrazioni del [Centenario della Scuola di Lingua Italiana per Stranieri \(1917-2017\)](#) che hanno avuto luogo dall'8 all'11 novembre 2017.



Nell'ambito delle attività di Placement all'estero è riconducibile anche il [Progetto-Pilota](#) per l'invio all'estero presso gli Enti gestori dei corsi di lingua e cultura italiana ex D.Lgs. 297/94 di neolaureati con specifiche competenze didattico-metodologiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, realizzato a partire dal 2014 in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università degli Studi Roma Tre e finanziato dal Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e dal 2016 il [Progetto "Laureati per l'Italiano"](#) per l'invio presso Università Straniere di formatori con specifiche competenze didattico-metodologiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Presso il Centro di Eccellenza dell'Università per Stranieri di Siena è inoltre attivo da settembre 2013 [BILINGUISMO CONTA – Nuovi Cittadini](#) che è un servizio di informazione che ha l'obiettivo di



informare famiglie, insegnanti, educatori e amministratori delle tematiche relative al bilinguismo. BILINGUISMO CONTA – Nuovi Cittadini è un servizio per tutto il territorio toscano e nazionale sui temi del Bilinguismo per i Nuovi Cittadini, le prime e seconde generazioni di cittadini stranieri presenti in Italia. In Italia è presente un gran numero di lingue portate dalla popolazione di origine straniera che vive in questo Paese, molte famiglie sono quindi bilingui, perché, oltre alla loro lingua o alle loro lingue di origine, hanno appreso anche l'italiano.

1.6 Reti e networking

L'Ateneo partecipa ai principali network italiani e per questo opera in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con Uni-Italia e con il CUIA – Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina; inoltre, esso opera in sinergia con la Regione Toscana, con il Comune di Siena nonché con le principali Istituzioni europee comunitarie.

L'Ateneo è membro dell'Associazione [CLIQ](#) (Certificazione Lingua Italiana di Qualità) promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e volta a creare una cultura della qualità della certificazione linguistica. In questa veste è presente a molti tavoli sulla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo.



Il Centro Linguistico CLUSS dell'Università per Stranieri di Siena è *Accredited Member* dell'Associazione Europea [EAQUALS](#) (Evaluation & Accreditation of Quality in Language Services) fino al 2019 per la qualità raggiunta nella didattica, progettazione e gestione dei corsi, materiali didattici, sistema di valutazione e certificazione.

A livello regionale, sin dal 2012 l'Ateneo è stato tra i fondatori del Network delle Università toscane ["TUNE – Tuscany University Network"](#), istituito con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione degli Atenei toscani e promuovere l'ingresso degli studenti stranieri nel sistema universitario toscano. Nel mese di settembre 2017 è stata deliberata dagli Organi Accademici dell'Ateneo la stipula del nuovo Protocollo delle Università Toscane "Tuscany's Universities", che ha l'obiettivo di proseguire le attività intraprese nel periodo 2012 – 2017 dal TUNE per un ulteriore quinquennio. Il nuovo Protocollo è in corso di firma da parte dei Rettori ed è siglato tra i seguenti Atenei: Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Università per Stranieri di Siena, Scuola IMT Alti Studi Lucca.

Tra le collaborazioni strategiche si segnala che nel 2017 è stato stipulato un Accordo Quadro con l'Associazione Intercultura, Onlus che opera dal 1955 nell'ambito della rete internazionale AFS Intercultural Programs ed EFIL (European Federation for Intercultural Learning), al fine di favorire le politiche dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca a livello scolastico e universitario, e incoraggiare lo sviluppo delle competenze interculturali degli studenti internazionali.

L'Ateneo supporta inoltre lo sviluppo di reti di alunni tramite la propria Associazione Ex Alunni, che intende costituire un riferimento per tutti gli ex studenti dell'Università per Stranieri di Siena nell'ottica della promozione e della diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo.

1.7 L'Ateneo e il territorio

L'Università per Stranieri di Siena accoglie studenti di ogni parte d'Italia e ha, per Statuto e missione, una forte attrattività verso gli studenti stranieri. Stante questa sua specificità l'Università è da sempre impegnata a promuovere e a valorizzare tutte le forme possibili di collaborazione con istituzioni, enti e soggetti presenti sul territorio regionale e a consolidare e rafforzare il suo speciale legame con un territorio "globale", anche attraverso opportune politiche di internazionalizzazione. L'Università per Stranieri di Siena ritiene fondamentale il rapporto con il territorio in cui opera con particolare riferimento agli aspetti economici, sociali e ambientali. Pertanto si impegna a: a) mettere in atto azioni di trasferimento tecnologico e di innovazione; b) favorire la pubblicizzazione dei risultati della ricerca e la loro tutela; c) promuovere iniziative di trasformazione dei risultati della ricerca in opportunità imprenditoriali; d) facilitare il contatto tra la formazione e mondo del lavoro; e) promuovere momenti di rapporto e scambio con il contesto economico-sociale; f) adottare iniziative per la tutela dell'ambiente.

Ne è un esempio lo studio di fattibilità dal titolo **"La Città Permeabile. Arte, Cultura e Comunità nelle Valli Urbane di Siena"** che l'Università per Stranieri di Siena ha sviluppato insieme a partner di Associazioni culturali della città. Lo studio è stato finanziato dal bando "Cultura, Formazione, Arte" indetto nel 2015 dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Scopo del progetto, contenuto nello studio di fattibilità, è valorizzare e rendere accessibile il Parco delle Mura della città di Siena con le sue valli verdi, i monumenti storico-architettonici, gli orti, la cinta muraria e i suoi percorsi d'acqua, anche attraverso le attività istituzionali degli studenti universitari. Favorire l'accesso e l'uso delle aree verdi della città significa creare oasi di rigenerazione e allo stesso tempo riattivare luoghi dove poter sviluppare modelli di innovazione sociale, di produttività eco-sostenibile e di imprenditorialità giovanile basati sulla cultura. Sono state scelte le zone verdi della città per sviluppare una progettualità innovativa perché sono un fenomeno molto raro all'interno di una "città murata". Lo studio si è concentrato su un'area specifica: la valle di Follonica. In questo luogo, di grande suggestione, sono state evidenziate alcune necessità:

- sviluppare strategie per l'occupazione giovanile;
- aumentare le opportunità di formazione per gli studenti e di apprendimento permanente per la comunità;
- aumentare la partecipazione dei residenti, permanenti e non, nei processi di creazione e cura dei beni comuni;
- creare e promuovere l'esperienza di un turismo lento e sostenibile.

All'interno dello studio numerose sono le proposte di attività: residenze artistiche e scambi culturali di operatori nazionali e internazionali in collaborazione con le Contrade, workshop e incontri per promuovere l'arte e l'architettura contemporanea, laboratori artistici bilingue per le scuole, percorsi e esperienze di turismo mirato al luogo. Saranno inoltre studiate attività di formazione, sensibilizzazione e creazione dedicate agli abitanti delle zone limitrofe e per chi vive la valle di Follonica tutto l'anno, da affiancare alle visite guidate e agli interventi di manutenzione e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio preesistente.

Per ogni attività saranno previsti tirocini formativi per gli studenti coinvolti nel progetto: un tirocinio professionalizzante che arricchirà l'offerta formativa dell'Ateneo.

1.8 La Terza Missione

L'Università per Stranieri di Siena conduce da molti anni una variegata attività di Terza Missione che si esprime sia attraverso l'azione dello [spin-off di Ateneo Siena Italtel-Tecnologie per lo sviluppo linguistico](#) (unico spin-off linguistico in Italia) sia attraverso molteplici altre iniziative che rientrano nell'ambito dell'orientamento e del *job placement* così come nel più ampio settore del *Public Engagement*.

Conformemente alle disposizioni ricevute dagli Organi di Governo dell'Università per Stranieri di Siena, il DADR ha curato in particolare l'impegno dei propri ricercatori e docenti nelle attività di Public Engagement, in sintonia e in coordinamento con le analoghe attività portate avanti dai Centri di ricerca dell'Ateneo. Sono state privilegiate iniziative che consentano di portare a frutto le competenze specifiche che l'Ateneo incarna e che sono oggetto caratterizzante e costante delle sue attività di ricerca e di didattica quali: a) la partecipazione a manifestazioni nazionali e internazionali che promuovano la ricerca e contribuiscano alla divulgazione e alla diffusione dei suoi risultati (es. [Notte dei Ricercatori](#)), b) l'intervento frequente e diffuso nel tempo in attività di alta divulgazione in ambito nazionale e internazionale sia sui media (radio, televisione, web) che tramite pubblicazioni di taglio didattico, scolastico o divulgativo, c) la promozione di progetti che guardino alla didattica delle lingue come mezzo per supportare il tessuto economico e produttivo del territorio, d) la

partecipazione a iniziative comuni con le Istituzioni del territorio per la definizione di politiche di inclusione e integrazione sociale, con particolare riguardo per le politiche integrative per i cittadini stranieri immigrati in Italia, e) la promozione di iniziative che favoriscano lo scambio, il contatto e la conoscenza fra il territorio e le tante culture che animano l'Università per Stranieri di Siena, f) la prosecuzione delle attività di formazione continua con particolare attenzione all'alfabetizzazione di base di italiano L2 per stranieri adulti e giovani.



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

L'Università per Stranieri di Siena è inoltre Ente Accreditato di Classe 2 per il [Servizio Civile Nazionale](#) presso l'Albo della Regione Toscana con i progetti BiblioUNISTRASI e OrientaUNISTRASI. In data 11/10/2017 sono stati avviati al servizio gli 11 Volontari dei progetti "BiblioUNISTRASI2" e "OrientaUNISTRASI2" le cui attività si svolgeranno per una durata complessiva di 12 mesi.

Inoltre, da Giugno 2017, l'Ateneo ha ottenuto l'accreditamento come Ente inviante per lo **SVE (Servizio Volontario Europeo)**, all'interno del programma europeo Erasmus+, che permetterà a tutti i giovani legalmente residenti in Europa, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico con sede nei paesi membri dell'Unione Europea, in Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Islanda, Svizzera, Macedonia, nei Paesi dell'area Euro-mediterranea, nei Balcani, nell'Est Europa e nel Caucaso. Per quanto riguarda infine il [Servizio Civile Nazionale all'Estero](#) (Progetto "Volontari Linguistici in Sud America") saranno selezionati 29 giovani volontari che avranno l'opportunità di svolgere il servizio civile in Sud America con inizio a partire dal 2018 per una durata di 12 mesi.

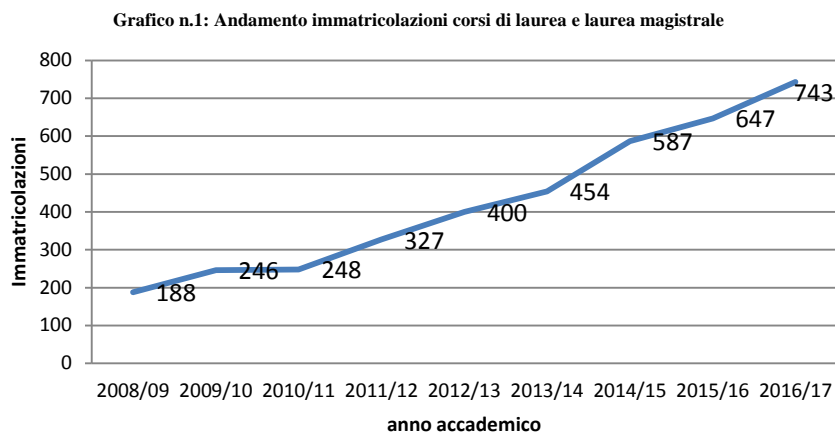
1.9 La componente studentesca dei corsi di laurea e laurea magistrale e la *customer satisfaction*

Dall'analisi delle immatricolazioni degli studenti ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Siena nel periodo 2008-2017, si rileva un costante incremento: nell'a.a. 2016/2017 si è registrato un aumento complessivo delle immatricolazioni del +14,37%, rispetto alla dinamica nazionale delle nuove matricole che registra invece una crescita del +3,9%. Gli immatricolati sono incrementati del 26,57% nell'ultimo triennio (ovvero a.a. 2016/2017 rispetto all'a.a. 2014/2015) e dell'87,75% nell'ultimo quinquennio (ovvero a.a. 2016/2017 rispetto all'a.a. 2012/2013).

Tabella n.1: Studenti immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale negli ultimi anni accademici

anno accademico	L10 - Lingua e cultura italiana	L12 - Mediazione linguistica e culturale	LM14 - Competenze testuali	LM39 - Scienze linguistiche	TOTALE	% incremento rispetto anno precedente
2008/09	46	87	29	26	188	/
2009/10	45	151	15	35	246	30,85%
2010/11	27	178	16	27	248	0,81%
2011/12	31	238	16	42	327	31,85%
2012/13	46	306	19	29	400	22,32%
2013/14	39	352	14	49	454	13,50%
2014/15	45	447	26	69	587	29,30%
2015/16	47	519	23	58	647	10,22%
2016/17	34	609	26	74	743	14,84%

Fonte dati: ANS al 30/11/2017



Nell'a.a. 2016/2017 inoltre il 12% degli studenti immatricolati presso l'Università per Stranieri di Siena sono

stranieri, contro il 5,3% a livello nazionale, confermando la forte attrattività dell'Ateneo nei confronti del pubblico straniero. Analoga tendenza di crescita è possibile verificarla nelle iscrizioni ai corsi di laurea e laurea magistrale che nell'a.a. 2016/2017 è salita a circa 2000 studenti complessivi.

Per monitorare la soddisfazione degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, l'Università per Stranieri di Siena, adottando i modelli di questionario proposti dall'ANVUR, ha attivato la modalità di somministrazione on line dall'a.a. 2013/2014. La rilevazione delle opinioni degli studenti copre pertanto tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua ed ha prodotto, anche per l'a.a. 2016/2017, una buona percentuale di questionari complessivamente compilati a livello di Ateneo (su 17.408 dei possibili questionari compilabili, ne sono stati compilati 12.698, pari al 72,94%), in crescita rispetto al precedente anno accademico. I [risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti](#) sono pubblicate sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio.

Il questionario per gli studenti frequentanti si articola nei seguenti blocchi o aree di domande: "docente", "insegnamento", "interesse", "soddisfazione", "servizi", "aule", "biblioteca". Gli studenti che si dichiarano non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% sono tenuti a compilare solo una parte delle domande. E' inoltre presente un campo riservato ai suggerimenti nel quale gli studenti possono fornire un parere o manifestare eventuali criticità. Le risposte prevedono una gradualità di valutazione che si articola in 4 livelli (Decisamente NO; Più NO che SÌ; Più SÌ che NO; Decisamente SÌ).

Complessivamente i questionari compilati per l'a.a. 2016/2017 confermano il generale e diffuso apprezzamento degli studenti per gli insegnamenti attivati, per le strutture e i servizi dell'Ateneo, consolidando e migliorando in molti casi i dati già ottimi rilevati nei precedenti anni accademici. Nella tabella seguente sono riportati, a livello di Ateneo, le percentuali delle risposte positive ottenute sommando le risposte "Decisamente SÌ" e "più SÌ che NO", per i vari blocchi di domande, degli ultimi tre anni accademici.

Tabella n.2: Percentuali di risposte positive ai blocchi di domande per anno accademico

BLOCCO DOMANDE	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017
Docente	90,70 %	91,82 %	92,66 %
Insegnamento	82,73 %	84,33 %	85,46 %
Interesse	85,82 %	86,15 %	88,64 %
Soddisfazione	84,38 %	86,10 %	87,34 %
Servizi	64,71 % (con WiFi 52,27%)	79,62 % (con WiFi 76,87 %)	81,61 % (con WiFi 78,88 %)
Aule	89,47 %	91,33 %	92,92 %
Biblioteca	64,18 % (con Posti 49,83 %)	71,77 % (con Posti 54,69 %)	74,07 % (con Posti 61,08 %)

In particolare, per quanto riguarda i "Servizi" si registra un sensibile miglioramento, passando dal 64,71% di risposte positive dell'a.a. 2014/2015 al 79,62% dell'a.a. 2015/2016 e all'81,61% dall'a.a. 2016/2017. A tale riguardo, anche la copertura Wi-Fi all'interno dell'Ateneo, per la quale in passato erano emerse alcune criticità dall'analisi dei questionari, conferma, come lo scorso anno, buoni livelli di gradimento (78,88% di quest'anno e 76,87% dell'a.a. 2015/2016 rispetto al 52,27% dell'a.a. 2014/2015), indice del mantenimento dell'efficacia dell'attuale rete Wi-Fi recentemente ampliata. Per quanto concerne il blocco "Biblioteca" si rileva una percentuale di soddisfazione complessiva del 74,07% per l'a.a. 2016/2017, in aumento rispetto al 71,77% dell'a.a. precedente e al 64,18% registrato nell'a.a. 2014/2015. In particolare si conferma il gradimento da parte degli studenti sia per quanto riguarda gli orari di apertura (80,37% di quest'anno in linea con l'80,58% dell'a.a. 2015/2016), l'offerta di libri (81,32% quest'anno in linea con l'80,59% dello scorso anno) mentre i posti disponibili, pur registrando un sensibile miglioramento nei giudizi positivi con il 61,08% (contro il 54,69% dello scorso anno e il 49,83% dell'a.a. 2014/2015), evidenziano ancora qualche criticità. Le risposte relative alle infrastrutture dell'Ateneo (blocco di domande "Aule") hanno registrato un leggero innalzamento dei giudizi positivi rispetto agli anni precedenti, confermando pertanto, con il 92,92% di risposte positive di quest'anno, la valutazione già ottima degli scorsi anni (pari al 91,33% per l'a.a. 2015/2016 e all'89,47% per l'a.a. 2014/2015). In particolare gli studenti si mostrano soddisfatti per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (91,34%) e per le attrezzature presenti nelle aule (92,77%) utilizzate dai docenti nel 94,64%. Le risposte relative al blocco di domande "Docente", con il 92,66% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico un significativo apprezzamento del personale docente in termini di reperibilità (95,22% dell'a.a. 2016/17 rispetto al 93,73% dell'a.a. 2015/16), puntualità (95,18% dell'a.a. 2016/17 rispetto al 95,11% dell'a.a. 2015/16), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (88,93% dell'a.a. 2016/17 rispetto al 87,35% dell'a.a. 2015/16), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (89,19% dell'a.a. 2016/17 rispetto al 89,11% dell'a.a. 2015/16). Per quanto riguarda il blocco "Insegnamento", l'85,46% degli intervistati risulta complessivamente soddisfatto, migliorando di oltre 1 punto percentuale l'apprezzamento già ottimo

mostrato complessivamente lo scorso anno, ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (89,50% dell'a.a. 2016/17 rispetto al 88,24% dell'a.a. 2015/16), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (81,27% dell'a.a. 2016/17 rispetto al 79,95% dell'a.a. 2015/16), le modalità di esame definite in modo chiaro (87,41% dell'a.a. 2016/17 rispetto al 87,17% dell'a.a. 2015/16).

Per quanto riguarda infine il blocco “Soddisfazione”, alla domanda “E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” si registra anche per l'a.a. 2016/2017 una percentuale di risposta nettamente positiva pari a 87,34% che conferma la tendenza in costante crescita degli ultimi anni (da confrontare con l'86,10 % dell'a.a. 2015/2016 e l'84,38% dell'a.a. 2014/2015).

Nella seguente tabella, in riferimento a quest'ultima domanda, sono raffrontate le percentuali delle risposte positive scorperate per CdS.

Tabella n.3: Percentuali di risposte positive alla domanda “E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” per ciascun CdS

CdS	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017
L10 - Lingua e cultura	88,93 %	88,65%	91,53%
L12 - Mediazione Linguistica	83,73 %	85,51%	86,89%
LM14 - Competenze Testuali	91,67 %	88,53%	95,27%
LM39 - Scienze Linguistiche	86,23 %	92,39%	87,64%

Le indicazioni emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti confermano pertanto la tendenza ormai costante a una loro complessiva soddisfazione che premia gli sforzi compiuti dall'Ateneo non solo per mantenere, ma anche continuamente per migliorare i servizi e le attività rivolte agli studenti.

1.10 Le linee di indirizzo strategiche e l'albero della Performance



L'Università per Stranieri di Siena, sulla base del [Piano Strategico 2016-2018](#) ha definito le proprie linee di indirizzo, sia per quanto riguarda i settori della didattica, della ricerca, dell'internazionalizzazione e della terza missione, sia per quanto riguarda l'incremento delle risorse umane e la riorganizzazione degli spazi dedicati alla didattica, alla ricerca, allo studio. Per ciascun macro-obiettivo sono state individuate le azioni da intraprendere, i relativi criteri di verificabilità ed i responsabili del monitoraggio.

Il collegamento tra Piano Strategico triennale, Piano Integrato e risorse finanziarie ha generato, per la parte della performance, una identificazione puntuale delle linee strategiche prioritarie per l'anno 2018 e, a seguire, degli obiettivi strategici, delle azioni di intervento e degli obiettivi operativi, il tutto nell'ottica di un percorso a cascata caratterizzato da trasparenza (interna ed esterna), dalla prevenzione della corruzione e dalla cultura dell'accountability, cioè dando conto delle scelte fatte, delle attività svolte e dei risultati raggiunti a tutti i portatori di interesse dell'Ateneo.

Il [D.Lgs. 74/2017](#) ha introdotto gli “Obiettivi generali”, identificandoli nelle priorità strategiche delle Pubbliche Amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, che saranno determinate mediante Linee Guida triennali emanate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Ogni Amministrazione dovrà successivamente adattare a tali Obiettivi generali degli “Obiettivi specifici”, intesi come l'insieme degli Obiettivi Strategici ed Operativi previsti nel Piano della Performance. Nelle more dell'emanazione delle Linee Guida da parte del Governo, il Piano rileva gli Obiettivi Strategici ed Operativi dell'Università per Stranieri di Siena, riservandosi un aggiornamento dello stesso al momento della conoscenza delle Linee di cui sopra.

Obiettivo strategico	Criteri di verificabilità	Responsabili del monitoraggio
Obiettivo Strategico n. 1 Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo	- Avvicinare al livello OCSE il rapporto docenti/studenti. (successo = almeno parità del numero degli iscritti e	Direttore del DADR Delegato del Rettore alla Didattica Coordinatore dei Direttori dei Centri

	<p>riduzione almeno del 20% del delta esistente; dati per il confronto: rapporto docenti e ricercatori TD in servizio al 30-6-2016 / studenti iscritti a pari data; stesso rapporto al 30-6-2019).</p> <p>- Adeguamento dell'organico tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Amministrazione (successo=riduzione almeno del 30% del numero dei contratti a tempo determinato con un numero almeno pari di assunzioni a tempo indeterminato nel periodo 30-6-2016 / 30-6-2019).</p>	Direttore generale
Obiettivo Strategico n. 2 Riorganizzazione e riqualificazione del personale tecnico-amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della soddisfazione degli stakeholders. - Incremento delle competenze del personale. - Coinvolgimento di almeno il 20% del PTA in attività di formazione (incluso l'apprendimento di lingue straniere). 	Direttore generale Coordinatore dei Direttori dei Centri
Obiettivo Strategico n. 3 Incremento degli spazi per la didattica e per le altre attività	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento degli spazi per la didattica, con aumento di almeno tre aule da 150 posti. - Incremento degli spazi per la vita universitaria degli studenti con incremento di almeno cinquanta postazioni polivalenti per studio e consumazione pasti e altri spazi per i diversi momenti della vita sociale. - Aumento degli spazi per gli studi docenti di almeno dieci postazioni. - Aumento degli spazi per studi docenti di lingua, CEL, assegnisti e dottorandi di almeno dieci postazioni. - Aumento degli spazi per i Centri. - Aumento degli spazi per il personale TA con almeno dieci postazioni in più. 	Direttore del DADR Direttore del CLUSS Coordinatore dei Direttori dei Centri Direttore generale
Obiettivo Strategico n. 4 Consolidamento del numero degli studenti iscritti e delle altre attività	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere almeno il pareggio nel numero complessivo degli iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea magistrale (almeno 1500), considerando gestibile e desiderabile un ulteriore aumento a condizione che sia possibile adeguare il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo e le strutture dell'Ateneo. - Mantenere almeno in pareggio il numero complessivo dei mesi/studente presenti in media ai corsi di lingua italiana nel quinquennio 2011- 2015 (almeno 7000 studenti-mese). - Mantenere almeno il pareggio nel numero complessivo di certificazioni CILS e DITALS rilasciate annualmente (almeno 20.000 e 2.000 rispettivamente). 	Direttore del DADR Delegato del Rettore alla Didattica Direttori del CLUSS, della CILS e della DITALS
Obiettivo Strategico n. 5 Allargamento degli insegnamenti linguistici	<ul style="list-style-type: none"> - Inserire la seconda annualità di inglese e spagnolo nel percorso di studi delle lauree magistrali entro il 30-6-2018. - Inserire la seconda annualità di francese e tedesco nel percorso di studi delle lauree magistrali entro il 30-6-2019. - Incrementare entro il 30-6-2019 di almeno due unità il numero delle lingue insegnate. 	Direttore del DADR Delegato del Rettore alla Didattica Direttore del CLASS
Obiettivo Strategico n. 6 Razionalizzazione dell'offerta didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione dell'offerta didattica nel campo dell'insegnamento dell'italiano come L2 e proposta di razionalizzazione dei percorsi entro il 30-6-2018, in modo da evitare sovrapposizioni dell'offerta e da rispondere alle modifiche legislative in atto. - Individuazione delle classi di concorso a cui i nostri corsi di laurea possono preparare gli studenti e definizione conseguente dei piani di studio che consentano allo studente di conseguire, nel quinquennio, i CFU necessari per l'accesso all'insegnamento nella scuola entro il 30-6-2017. - Ridefinizione dei curricula della laurea in Mediazione linguistica e culturale con eventuale trasformazione, ove possibile dal punto di vista normativo, del curriculum MICSE e di quello "Traduzione in ambito turistico-imprenditoriale" in due corsi di laurea autonomi entro il 30-6-2019. - Rafforzamento delle strategie di insegnamento a distanza (e-learning), con la prosecuzione di corsi MOOC e l'individuazione di altre opportunità 	Direttore del DADR Delegato del Rettore alla Didattica Delegato del Rettore alla Qualità Direttori dei Centri CILS, CLUSS, DITALS, FAST
Obiettivo Strategico n. 7 Rafforzamento della ricerca di base e della ricerca avanzata	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula di convenzioni e accordi con Università e Istituti di alta formazione in Italia e all'estero. - Partecipazione a bandi nazionali e internazionali di finanziamento della Ricerca. 	Direttore della SSDS Direttore del DADR Delegato del Rettore alla Internazionalizzazione Delegato del Rettore alla Ricerca

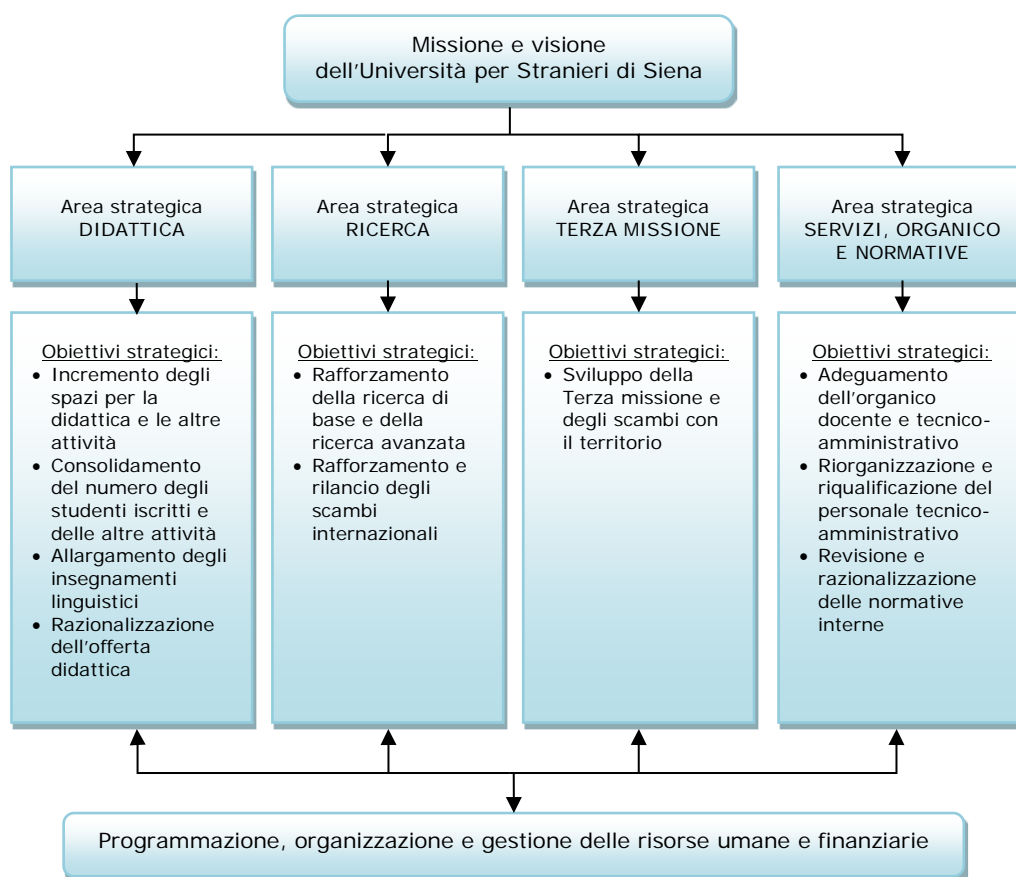
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a programmi regionali di alta formazione. - Incremento dei soggiorni all'estero dei dottorandi. - Incremento dei fondi disponibili per la ricerca di base e per gli assegni di ricerca. 	Direttore del Centro di Eccellenza
Obiettivo Strategico n. 8 Sviluppo della Terza missione e dei legami con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Messa a regime del sistema di gestione e monitoraggio della Terza Missione di Ateneo entro la metà del 2017. - Quantità e varietà delle azioni intraprese, con interessamento di settori sempre nuovi del Public Engagement. 	Delegato del Rettore alla Ricerca Delegato del Rettore all'Orientamento Delegato del Rettore alle Politiche delle Pari Opportunità e questioni di genere Coordinatore dei Direttori dei Centri Direttore generale
Obiettivo Strategico n. 9 Revisione e razionalizzazione delle normative interne	- Numero delle revisioni o delle semplificazioni normative effettuate nel triennio di riferimento.	Rettore Direttore generale
Obiettivo Strategico n. 10 Rafforzamento e rilancio degli scambi internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di almeno tre lauree con doppio titolo. - Aumento di accordi internazionali e di partenariati. - Aumento di studenti e docenti in scambio. 	Delegato del Rettore alla Internazionalizzazione Delegato del Rettore agli scambi Erasmus

Tempi: due verifiche intermedie a dicembre 2017 e a dicembre 2018, e una finale a giugno 2019.

Modi: dibattito in Senato accademico, in Consiglio di Amministrazione e in DADR per le verifiche intermedie; dibattito anche in una specifica Conferenza di Ateneo per la verifica finale.

I risultati della prima verifica intermedia saranno presentati agli Organi di Governo dell'Ateneo nei primi mesi del 2018.

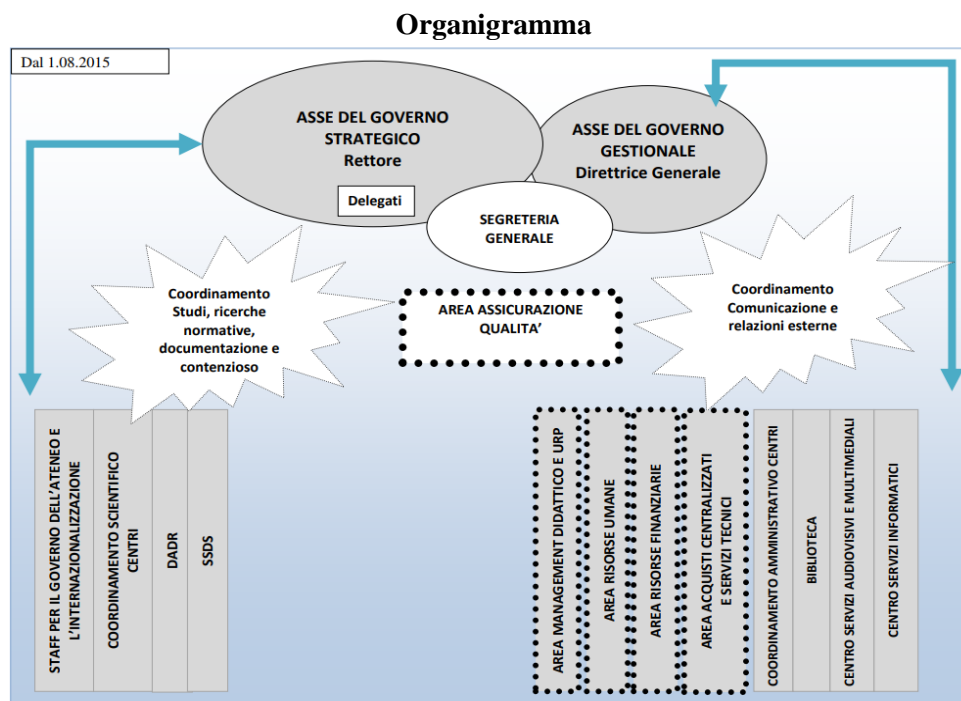
L'albero delle Performance, alla luce di quanto illustrato, è il seguente:



L'albero della Performance (rappresentato nella figura) è pertanto una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani d'azione. Inoltre fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica e integrata della performance dell'amministrazione. Ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance. All'interno della logica di albero della Performance, ogni Obiettivo Strategico è articolato in Obiettivi Operativi per ciascuno dei quali vengono definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

2.1 L'organizzazione amministrativa

Come da ordinanza n. 452.15 del 31.07.2015 l'Università per Stranieri di Siena è organizzata nelle seguenti [strutture amministrative](#):



ASSE DEL GOVERNO STRATEGICO DELL'ATENEO

L'Asse del Governo Strategico dell'Ateneo fa diretto riferimento al Rettore.

A questo Asse afferiscono il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Nucleo di Valutazione, la Consulta dei Portatori di Interesse, il CUG, l'Assemblea degli Studenti, il Consiglio di Disciplina.

Per la piena realizzazione delle linee strategiche delineate dal Rettore, l'Asse del Governo Strategico dell'Ateneo è supportato dai Delegati, dallo Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione, dal Coordinamento Scientifico dei Centri, dal DADR e dalla SSDS.

- o Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione
- o Coordinamento Scientifico Centri
- o Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca – DADR
- o Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione – SSDS

ASSE DEL GOVERNO GESTIONALE DELL'ATENEO

L'Asse del Governo Gestionale dell'Ateneo fa direttamente capo al Direttore Generale.

Fanno direttamente capo alla Direzione Generale le seguenti funzioni: Segreteria Generale, Biblioteca e Area Acquisti Centralizzati e Servizi tecnici. La Direzione Generale funge inoltre da referente gerarchico per le aree e i servizi gestionali di Ateneo:

1. AREA Management Didattico e URP
2. AREA Risorse Umane
3. AREA Risorse Finanziarie
4. Coordinamento amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizio CILS, CLASS, CLUSS, DITALS, Eccellenza, FAST
5. Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali
6. Centro Servizi Informatici

Altre strutture specialistiche e di carattere consulenziale hanno l'obiettivo di supportare il Rettore e il Direttore Generale e la funzione trasversale di servizio a tutte le altre strutture dell'Ateneo.

- o AREA Assicurazione Qualità
- o Coordinamento Studi, Ricerche normative, Documentazione e Contenzioso
- o Coordinamento Comunicazione e Relazioni Esterne
- o Segreteria Generale

2.2. Il meccanismo degli obiettivi "a cascata"

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università per Stranieri di Siena utilizza il meccanismo degli "obiettivi a cascata" che prevede cioè che dagli **Obiettivi Strategici** contenuti nel Piano Strategico 2016-2018 dell'Ateneo vengano individuati, a cascata, degli **Obiettivi Operativi prioritari** da assegnare al Direttore Generale e, da questi, sempre a cascata, a tutta l'amministrazione, dettagliando la portata e la misura degli stessi alla singola struttura amministrativa coinvolta. Questo meccanismo da un lato consente a tutti i membri dell'organizzazione di percepire come le loro azioni quotidiane contribuiscano al successo complessivo dell'Ateneo e dall'altro assicura che le risorse umane e finanziarie siano in linea con le priorità strategiche.

Nella definizione degli Obiettivi assegnati per il 2018 alla Direttrice Generale è stato tenuto conto anche dei risultati conseguiti nell'anno 2017, così come verranno presentati al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Governo entro i primi mesi del 2018.

Di seguito vengono dettagliati gli Obiettivi Operativi prioritari individuati per il 2018 con associate le azioni operative, gli indicatori e la data di completamento delle azioni, che verranno presentati per l'approvazione agli Organi di Governo dell'Ateneo entro gennaio 2018:

OBIETTIVI 2018 DELLA DIRETTRICE GENERALE

Obiettivi Strategici da Piano Strategico 2016 - 2018	Obiettivi Operativi Prioritari	Azioni operative	Indicatori	Data di completamento
Obiettivo Strategico n. 1 Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo	1.1. Adeguamento fabbisogno del personale	i. Espletamento concorsi per assunzione personale t.a. categoria C	Assunzione del personale	30/06/2018
		ii. Espletamento concorso per assunzione personale t.a. categoria D	Assunzione del personale	30/06/2018
		iii. Espletamento concorsi per assunzione Collaboratore ed Esperto Linguistico - CEL	Assunzione del personale	31/08/2018
Obiettivo Strategico n. 2 Riorganizzazione e riqualificazione del personale tecnico - amministrativo	2.1. Incremento delle competenze del personale tecnico - amministrativo	i. Programmazione, organizzazione e realizzazione formazione linguistica del personale t.a. (lingua inglese)	Miglioramento delle conoscenze della lingua inglese. N° attività di formazione	31/12/2018
		ii. Informatizzazione del ciclo della performance	Attivazione della procedura informatica	31/12/2018
		iii. Ottimizzazione dei servizi della Biblioteca con particolare riferimento alla gestione dei flussi di accesso e dell'organizzazione degli spazi	Miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti sui servizi della Biblioteca	31/12/2018
		iv. Definizione di una mappa aggiornata dei processi	Descrizione dei processi, individuazione dei fattori critici e delle azioni di miglioramento	30/09/2018
		v. Riorganizzazione dei processi e delle procedure sulla base dell'operatività delle due principali sedi dell'Ateneo (Piazza Rosselli e Piazza Amendola)	Razionalizzazione della funzionalità delle sedi	30/09/2018
		vi. Attivazione PagoPA – nodo nazionale dei pagamenti elettronici	Operatività del sistema	31/10/2018
		2.2. Controllo di Gestione d'Ateneo	i. Completamento del Manuale del Controllo di Gestione	Presentazione del Manuale agli Organi competenti
	ii. Informatizzazione del processo per il Controllo di Gestione		Attivazione del processo	31/07/2018

Obiettivo Strategico n. 3 Incremento degli spazi per la didattica e per le altre attività	3.1. Trasferimento sede legale dell'Ateneo da Piazza Rosselli a Piazza Amendola - Palazzo Il Prato	i. Trasferimento di tutte le strutture amministrative nella nuova sede di Piazza Amendola	Completamento del trasferimento	30/06/2018
	3.2. Incremento degli spazi per la didattica	i. Realizzazione di una nuova aula di almeno 100 posti nella sede dell'Ateneo di Piazza Rosselli	Aumento dei posti per gli studenti	30/06/2018
	3.3. Incremento degli spazi per il personale	i. Aumento degli spazi per studi docenti, docenti di lingua, collaboratori ed esperti linguistici, assegnisti di ricerca e dottorandi	Aumento delle postazioni di lavoro per docenti, docenti di lingua, collaboratori ed esperti linguistici, assegnisti di ricerca e dottorandi	30/06/2018
Obiettivo Strategico n. 4 Consolidamento del numero degli studenti iscritti e delle altre attività				
Obiettivo Strategico n. 5 Allargamento degli insegnamenti linguistici				
Obiettivo Strategico n. 6 Razionalizzazione dell'offerta didattica				
Obiettivo Strategico n. 7 Rafforzamento della ricerca di base e della ricerca avanzata	7.1. Partecipazione a bandi nazionali e internazionali di finanziamento della ricerca	i. Funzionalizzazione del supporto amministrativo alla ricerca	Individuazione delle azioni di supporto mirato	31/10/2018
Obiettivo Strategico n. 8 Sviluppo della Terza missione	8.1 Partecipazione dell'Ateneo al Servizio Civile Universale	i. Organizzazione ed attivazione Servizio Civile "Volontari Linguistici in Sud – America"	Partenza dei 29 volontari selezionati	30/09/2018
	8.2. Attività dei Centri di Ricerca e Servizio dell'Ateneo – Centro DITALS	i. Organizzazione del XXIII Congresso AIPI 2018 – Associazione Internazionale Professori di Italiano – Siena 5-8 settembre 2018	Supervisione delle attività organizzative	31/08/2018
Obiettivo Strategico n. 9 Revisione e razionalizzazione delle normative interne	9.1. Redazione nuovi Regolamenti e revisione Regolamenti già in essere	i. Revisione dello Statuto dell'Ateneo e del corpus dei Regolamenti	Numero delle revisioni e delle semplificazioni effettuate	31/12/2018
		ii. Regolamento nuova normativa sulla privacy (GDPR)	Stesura del Regolamento	30/04/2018
		iii. Regolamento per provvidenze al personale T.A.	Stesura del Regolamento	30/06/2018
		iv. Rilettura dei diversi strumenti di programmazione dell'Ateneo per una loro maggiore integrazione e semplificazione	Miglioramento e facilitazione della fruibilità e dell'accesso alle informazioni	30/09/2018
		v. Reingegnerizzazione del processo di supporto alle attività del Nucleo di Valutazione/OIV sulla base del rinnovato ruolo ad esso attribuito dal D.Lgs. n. 74/2017	Realizzazione delle azioni di supporto	31/05/2018
		vi. Revisione del processo relativo alla Performance individuale e organizzativa e dei modelli di valutazione	Completamento dell'analisi del processo e adozione delle decisioni operative correlate	31/07/2018
Obiettivo Strategico n. 10 Rafforzamento e rilancio degli scambi internazionali				

2.3 La coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

L'attività programmatoria deve essere temporalmente agganciata al bilancio di previsione per alimentare in termini di risorse economico e finanziarie le azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essendo il bilancio di previsione lo strumento di programmazione per eccellenza, collegare a questo momento le scelte di sviluppo dell'Ateneo, diventa essenziale per dare davvero valenza e concretezza a tutta la programmazione.

Il [Bilancio unico di previsione 2018 e triennio 2018-2020](#) dell'Università per Stranieri è stato redatto mirando a contemperare i doveri di equilibrio contabile e patrimoniale con le prospettive strategiche di sviluppo dell'Ateneo. Al primo aspetto, di natura tecnica, ma di rilevanza a sua volta strategica, risponde la [Nota illustrativa di accompagnamento al Bilancio](#). Il secondo aspetto è invece da leggersi in relazione al [Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2016-2018](#), nel quale sono raccolti e delineati gli obiettivi ai quali il bilancio è stato indirizzato, e che deve dunque essere considerato una sua parte integrante e organica. In particolare il Piano definisce i dieci temi sui quali l'Ateneo ritiene strategico concentrare il proprio impegno, anche di natura economica, nel 2018, così come già nell'anno che precede e in quello che segue: adeguamento dell'organico docente e tecnico amministrativo, riorganizzazione e riqualificazione del personale, incremento degli spazi per la didattica e per le altre attività, consolidamento del numero degli studenti iscritti, allargamento degli insegnamenti linguistici, rafforzamento della ricerca di base ed avanzata, razionalizzazione ed incremento dell'offerta didattica, sviluppo della terza missione e dei legami con il territorio, revisione e razionalizzazione della normative interne, rafforzamento e rilancio degli scambi internazionali.

Il successo dell'Ateneo costituisce il riconoscimento della qualità dei servizi erogati, ma chiede l'impegno di risorse per mantenerli a un livello adeguato. Si è reso dunque indispensabile investire, come segnalato nei paragrafi precedenti, in nuovi spazi e ristrutturare quelli esistenti. In questa direzione è andata la scelta di acquisire, in concessione amministrativa a titolo oneroso, nel corso del 2017, l'immobile "Il Prato" di Piazza Amendola e di realizzare nuove aule all'interno della sede di Piazza Rosselli. Ma questo processo dovrà proseguire e consolidarsi nel 2018, completando il trasferimento di parte dell'amministrazione nella nuova sede di Piazza Amendola e riorganizzando la sede di Piazza Rosselli, con la creazione di nuove aule, di nuovi studi e di nuovi spazi per studenti, dottorandi, assegnisti e contrattisti.

È d'altra parte indispensabile aumentare il numero di docenti, ricercatori, collaboratori ed esperti linguistici, personale tecnico-amministrativo, proseguendo l'azione già svolta nel corso del 2016 e del 2017.

Entrambe le scelte sono imposte, e non solo giustificate, innanzitutto dall'aumento del numero degli iscritti e dalla crescita degli scambi e degli accordi internazionali, nonché delle attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione.

Tutto quanto sopra richiamato si ritrova nelle voci che compongono il Bilancio 2018, e in particolare nei capitoli legati alla didattica in tutti i suoi aspetti, alla gestione degli studenti, alla ristrutturazione e valorizzazione degli spazi per la didattica e la ricerca.

In questa prospettiva, una valutazione prudente delle entrate ha indotto a prevedere il ricorso a fondi di riserva per gli investimenti, d'altra parte puntando sulla possibilità di non dovervi poi necessariamente fare ricorso, proprio come è probabile accada per il 2017 di cui alla data attuale se ne sta elaborando la rendicontazione, grazie al flusso di nuove entrate e alla quotidiana oculata gestione delle uscite.

Infine, anche nella configurazione del Bilancio 2018 e del Bilancio 2018-2020 si può ravvisare l'intenzione degli Organi di Governo dell'Università per Stranieri di Siena di gestire e incoraggiare la crescita dell'Ateneo, facendone un punto di riferimento del territorio sempre più vivace e riconoscibile e accrescendone d'altra parte l'attrattività internazionale. Per raggiungere questi obiettivi – che rientrano nei parametri di didattica, ricerca e Terza Missione– è necessario fare un uso accorto e rigoroso delle risorse, ma anche investire quelle esistenti con lungimiranza e fiducia, impegnandosi per mettere al primo posto la qualità dei servizi agli studenti e della ricerca, i due aspetti, già premiati dall'aumento degli iscritti e dalle valutazioni VQR, che hanno garantito il successo dell'Ateneo negli anni passati.

Preme sottolineare che il Bilancio di previsione annuale 2018 e triennale 2018 – 2020 è stato redatto quando ancora non era a conoscenza dell'Ateneo il finanziamento da parte del MIUR dei Progetti relativi ai "Dipartimenti di Eccellenza", avvenuta nei primi giorni del 2018 (rif. paragrafo 1.4). Sarà pertanto necessario, nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2018, rielaborare i documenti contabili alla luce dell'importante finanziamento ottenuto (1.080.000,00 euro l'anno per un totale di 5.400.000,00 euro nei cinque anni).

Budget economico triennio 2018–2020

	2018	2019	2020
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	5.866.673,73	6.036.673,73	6.136.673,73
1) Proventi per la didattica	5.533.020,00	5.703.020,00	5.803.020,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	333.653,73	333.653,73	333.653,73
II. CONTRIBUTI	9.645.864,14	9.455.864,14	9.385.864,14
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	9.589.190,00	9.399.190,00	9.329.190,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	56.674,14	56.674,14	56.674,14
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	959.278,23	373.019,00	373.019,00
1) Utilizzo riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria	586.259,23	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	16.471.816,10	15.865.556,87	15.895.556,87
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	9.914.565,93	9.521.630,01	9.521.630,01
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	5.657.572,36	5.469.421,11	5.469.421,11
a) docenti/ricercatori	3.832.343,25	3.777.123,82	3.777.123,82
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	403.108,32	403.130,00	403.130,00
c) docenti a contratto	186.120,00	186.120,00	186.120,00
d) esperti linguistici	1.005.211,99	1.020.258,49	1.020.258,49
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	230.788,80	82.788,80	82.788,80
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.256.993,57	4.052.208,90	4.052.208,90
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.691.729,91	3.684.209,91	3.684.209,91
1) Costi per sostegno agli studenti	1.104.389,00	1.104.389,00	1.104.389,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	0,00	0,00	0,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	500,00	0,00	0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	25.111,10	25.111,10	25.111,10
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.120.035,40	2.132.915,40	2.132.915,40
9) Acquisto altri materiali	47.394,41	27.794,41	27.794,41
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	342.000,00	342.000,00	342.000,00
12) Altri costi	52.300,00	52.000,00	52.000,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.077.226,79	1.132.361,79	1.168.571,79
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	178.060,75	191.460,75	204.560,75
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	899.166,04	940.901,04	964.011,04
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	320.895,75	337.595,75	337.595,75
TOTALE COSTI (B)	15.004.418,38	14.675.797,46	14.712.007,46
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.467.397,72	1.189.759,41	1.183.549,41
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	829.455,41	557.100,67	547.100,67
3) Utili e Perdite su cambi	0,00	0,00	0,00

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	637.942,31	629.278,89	629.278,89
RISULTATO DI ESERCIZIO PRESUNTO	0,00	3.379,85	7.169,85
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DA CONTABILITÀ GENERALE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Budget investimenti triennio 2018-2020

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	2018	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO
VOCI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00			0,00
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno	0,00			0,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	16.500,00			16.500,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.000,00			4.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	65.500,00			65.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	86.000,00			86.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	100.000,00			100.000,00
2) Impianti e attrezzature	203.800,00			203.800,00
3) Attrezzature scientifiche	3.000,00			3.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00			0,00
5) Mobili e arredi	72.232,80			72.232,80
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	345.000,00			345.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	724.032,80			724.032,80
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00			0,00
TOTALE GENERALE	810.032,80			810.032,80

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	2019	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO
VOCI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00			0,00
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno	0,00			0,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	16.500,00			16.500,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	48.000,00			48.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	64.500,00			64.500,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	50.000,00			50.000,00
2) Impianti e attrezzature	67.800,00			67.800,00
3) Attrezzature scientifiche	0,00			0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00			0,00
5) Mobili e arredi	22.000,00			22.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	40.000,00			40.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	179.800,00			179.800,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00			0,00
TOTALE GENERALE	244.300,00			244.300,00

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	2020	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO
VOCI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno	0,00			0,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	0,00			0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.500,00			16.500,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	48.000,00			48.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	64.500,00			64.500,00
1) Terreni e fabbricati	0,00			0,00
2) Impianti e attrezzature	50.000,00			50.000,00
3) Attrezzature scientifiche	0,00			0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00			0,00
5) Mobili e arredi	2.232,80			2.232,80
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	40.000,00			40.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	92.232,80			92.232,80
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00			0,00
TOTALE GENERALE	156.732,80			156.732,80

Nella tabella seguente sono invece evidenziati i costi e gli investimenti relativi all'esercizio 2018 suddivisi per **Centri di Costo**:

CENTRI DI COSTO	COSTI DI CUI AL BUDGET ECONOMICO 2018	COSTI DI CUI AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2018	TOTALE
Area Risorse Finanziarie	€ 2.063.009,76	€ -	€ 2.063.009,76
Area Risorse Umane	€ 9.559.571,00	€ 25.000,00	€ 9.584.571,00
Area Management Didattico e URP	€ 1.367.209,40	€ -	€ 1.367.209,40
Centro Servizi Informatici	€ 254.500,00	€ 34.700,00	€ 289.200,00
Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali	€ 15.500,00	€ 121.500,00	€ 137.000,00
Servizi tecnici	€ 960.394,41	€ 501.232,80	€ 1.461.627,21
Acquisti	€ 50.500,00	€ 2.000,00	€ 52.500,00
Biblioteca	€ 25.570,00	€ 40.000,00	€ 65.570,00
Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione	€ 7.256,00	€ -	€ 7.256,00
Segreteria Generale	€ 243.204,60	€ -	€ 243.204,60
Area Assicurazione Qualità	€ 23.900,00	€ -	€ 23.900,00
Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la ricerca (DADR)	€ 404.700,00	€ 1.500,00	€ 406.200,00
Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione (SSDS)	€ 44.800,00	€ 1.500,00	€ 46.300,00
Centro CLASS	€ 20.300,00	€ 1.100,00	€ 21.400,00
Centro CDE	€ 30.100,00	€ 8.000,00	€ 38.100,00
Centro CILS	€ 447.442,61	€ 32.000,00	€ 479.442,61
Centro CLUSS	€ 616.000,00	€ 16.000,00	€ 632.000,00
Centro DITALS	€ 261.450,00	€ 23.500,00	€ 284.950,00
Centro FAST	€ 76.408,32	€ 2.000,00	€ 78.408,32
TOTALE	€ 16.471.816,10	€ 810.032,80	€ 17.281.848,90

2.4 La programmazione del fabbisogno del personale

A fronte di un notevole incremento di immatricolazioni e iscrizioni, i numeri relativi al personale docente e tecnico amministrativo, a causa del blocco delle assunzioni, hanno mantenuto per molti anni valori stazionari. Solamente negli ultimi due anni si è verificato un leggero incremento grazie alla politica di reclutamento messa in atto dall'Ateneo. La successiva tabella fornisce un dettaglio della numerosità al 30/11/2017 del personale docente in base al ruolo.

RUOLO	UNITÀ IN SERVIZIO (al 30/11/2017)
PO - Professori Ordinari	11
PA – Professori Associati	19
RU – Ricercatori Universitari	8
RTD – Ricercatori Tempo Determinato	9
IE – Incaricati Esterni	2
LC –CEL a Contratto	15
LI – Docenti di Lingua Italiana	10
EL – Collaboratori Esperti Linguistici	19
TOTALE	93

La successiva tabella fornisce invece il riparto per categoria del numero del personale tecnico amministrativo in servizio alla data del 30/11/2017. La tabella è comprensiva del personale a tempo determinato:

CATEGORIA	UNITÀ IN SERVIZIO (al 30/11/2017)
Direttore Generale	1
Dirigenti	1
EP	14
D	22
C	24
B	31
TOTALE	93

L'Università per Stranieri di Siena ha indicato per l'anno 2018 il seguente **fabbisogno del personale**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11/12/2017:

N.	RUOLO	Punti Organico	Mesi di competenza
2	Passaggio a full time da part time al 50% personale T.A. categoria B3	0,20	11
2	Assunzione personale T.A. categoria C1	0,50	6
2	Assunzione personale T.A. categoria C1 (interni)	0,10	6
1	Assunzione personale T.A. categoria D1	0,30	6
1	Assunzione a part time al 50% CEL Lingue straniere (inglese)	0,10	4
2	Ricercatore tempo determinato tipo a)	0,80	4
1	Ricercatore tempo determinato tipo b)	0,50	7
1	Passaggio da part time al 50% a part time al 75% di CEL Lingue straniere	0,05	4
3	Passaggio da part time al 75% a full time al 100% di CEL Lingue straniere	0,15	4
TOTALE P.O.		2,70	

La spesa complessiva, che si prevede pari a €166.456,94, è indicata nella proposta di Budget 2018, approvato in Consiglio di Amministrazione dell'11/12/2017.

Per il 2019 e il 2020 è stata prevista attualmente la gestione a regime dell'esistente in attesa di conoscere le determinazioni relative all'attribuzione dei Punti organico per il 2018 e agli eventuali rinnovi contrattuali. Le previsioni sono anche al netto del finanziamento del MIUR del Progetto "Dipartimenti di Eccellenza" di cui alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", non ancora assegnato a dicembre 2017 al momento dell'elaborazione del fabbisogno triennale del personale 2018-2020 dell'Università per Stranieri di Siena.

3.ANALISI DELLE AREE DI RISCHIO

3.1 Premessa

A seguito dell'entrata in vigore della [Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"](#), le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e, pertanto anche le Università, sono tenute a redigere il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)**, entro il 31 gennaio di ogni anno. L'ultima delibera [ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017](#) "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione" prevede che le istituzioni universitarie, fermo restando il termine del 31 gennaio 2018 per l'adozione del PTPC, dovranno aggiornare i PTPC entro il **31 agosto 2018** tenendo conto delle raccomandazioni contenute nel sopraindicato Aggiornamento. A decorrere da tale ultima data l'ANAC eserciterà i propri poteri di vigilanza.

3.2 Oggetto e finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Il PTPC recepisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dal Consiglio di Amministrazione che adotta il PTPC su proposta del RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione si applica a tutte le attività dell'Ateneo (scientifiche, formative ed amministrative) e comprende le varie situazioni in cui, nel corso delle attività, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono tali, quindi, da comprendere, non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati dal codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga evidenziato un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite.

Il Piano individua le attività con più elevato rischio di corruzione con l'indicazione della struttura che presiede l'attività e la pianificazione di interventi di formazione, controllo e prevenzione del rischio e i meccanismi di monitoraggio.

Tra le fonti che contribuiscono a delineare le fattispecie distorsive, importante è il [Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici](#) e il [Codice Etico](#).

Il Codice Etico, approvato dall'Università per Stranieri di Siena nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12.10.2011, è punto di riferimento per i comportamenti degli appartenenti alla Comunità universitaria nello svolgimento delle proprie attività entro l'Ateneo e in riferimento ad esso. Tale Codice esalta i seguenti valori generali di riferimento:

- libertà di pensiero, opinione, espressione;
- integrità, lealtà, onestà, correttezza, imparzialità;
- rispetto dell'individuo e della sua dignità;
- responsabilità personale e professionale;
- eccellenza, professionalità, meritocrazia;
- rifiuto di ogni discriminazione e sperequazione, garanzia delle pari opportunità e superamento degli svantaggi.

Nel suddetto Codice vengono ritenuti inammissibili gli abusi di potere, le resistenze burocratiche, i comportamenti non trasparenti, i favoritismi e le richieste di favoritismi. L'Università per Stranieri di Siena condanna infatti ogni forma di nepotismo e di favoritismo nell'attribuire incarichi, contratti, consulenze e equivalenti nonché nell'influenzare gli esiti di procedure di selezione, trasferimenti, assunzioni riguardanti tutte le categorie del personale.

È previsto inoltre che l'Ateneo possa procedere alla revoca dell'incarico e all'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del personale presente in una commissione di selezione/valutazione che non abbia segnalato di essere coniuge/convivente o di avere, con un concorrente, un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso. Viene altresì previsto che i componenti la Comunità possano accettare le offerte spontanee di doni e benefici solo se privi di valore economico derivanti da incontri culturali, visite o convegni scientifici pubblici, e sempre che dalla loro accettazione non derivino interferenze sullo svolgimento delle attività istituzionali.

3.3 Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

La designazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è il primo adempimento necessario che le Pubbliche Amministrazioni sono invitate ad assumere al fine di consentire a tale soggetto di predisporre attività preparatorie e iniziative concrete per l'individuazione delle aree a rischio e per l'avvio di formazione specifica del personale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017 è stata designata a ricoprire tale incarico la Dott.ssa Silvia Tonveronachi, Direttrice Generale dell'Università per Stranieri di Siena, con decorrenza dal 1° agosto 2017. Tale designazione è stata perfezionata con [Decreto del Rettore n. 210.17](#). Fino al 30 giugno 2017 il ruolo di RPCT dell'Ateneo è stato ricoperto dal Dott. Alessandro Balducci, Dirigente attualmente in comando triennale presso l'Università degli Studi di Siena dal 1° luglio 2017.

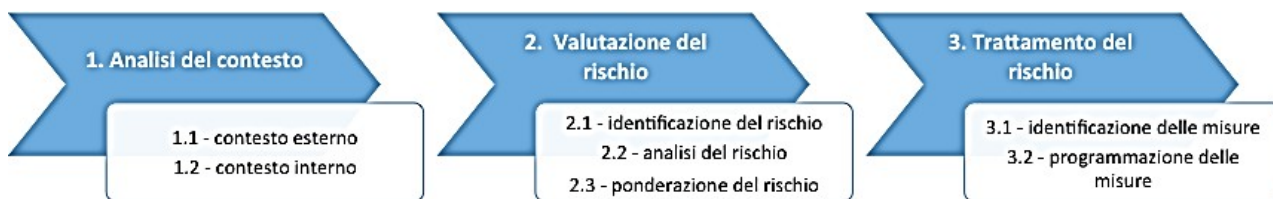
Come previsto dalla normativa di riferimento, al RPCT è garantita l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale e il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. In tal senso il RPCT si riferisce e si coordina con il Collegio dei Revisori dei Conti, con il Nucleo di Valutazione/OIV e con eventuali altri soggetti e sistemi di verifica o con i servizi legali se presenti in Ateneo. All'occorrenza, il RPCT può richiedere a tali soggetti il supporto per accertamenti di fatti oggetto di segnalazione o su cui decide autonomamente di intervenire. Anche per l'attività istruttoria su fatti segnalati o comunque rappresentati, il RPCT ha la possibilità di accedere alle fonti informative interne, quali le banche dati disponibili.

Nella predisposizione e attuazione della strategia di prevenzione alla corruzione all'interno dell'Università per Stranieri di Siena, il RPCT è coadiuvato dalla **Rete dei Referenti** per la trasparenza per la prevenzione della corruzione (v. paragrafo 4.9), soprattutto per attuare il processo di monitoraggio continuo.

Come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, il RPCT dell'Ateneo è stato individuato, con [D.R. n. 267.17 del 18.09.2017](#), anche come Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (**RASA**) abilitato ad operare rispetto al totale delle stazioni appaltanti attive nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (**AUSA**).

Preme sottolineare che il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 ("Riforma Madia") ha riconosciuto un nuovo ruolo al Nucleo di Valutazione d'Ateneo/OIV ribadendo l'importanza della sua funzione nel sistema di gestione, in particolare per quanto riguarda il ciclo della Performance, dell'anticorruzione e della Trasparenza di tutta l'attività amministrativa.

3.4 Mappatura dei processi per una migliore valutazione e trattamento dei rischi



Di seguito sono riportate le attività che, alla data di approvazione del presente Piano, possono presentare un rischio di corruzione.

L'analisi del contesto interno, oltre ai dati generali dell'Università per Stranieri di Siena, è basata sulla rilevazione ed analisi dei procedimenti e delle strutture organizzative, mentre è in fieri la **mappatura dei processi organizzativi** che, iniziata nel corso del 2017, terminerà nel corso del 2018, quando si sarà anche concluso il trasferimento della gran parte delle strutture amministrative dell'Ateneo dalla sede di Piazza Rosselli alla nuova sede di Piazza Amendola. Si sottolinea che la mappatura dei processi organizzativi assume carattere strumentale fondamentale ai fini della migliore identificazione, valutazione, e trattamento dei rischi corruttivi in quanto rende intellegibili le informazioni raccolte per ciascun processo, permettendo, nei casi più complessi, la descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le varie attività.

AREE DI RISCHIO COMUNI E GENERALI

A) Area: acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del crono programma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione e nel contenuto

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'emanazione e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'emanazione e nel contenuto

E) Area gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;

G) Incarichi e nomine;

H) Affari legali e contenzioso.

3.5 Attività a più elevato rischio nell'Ateneo

A. Area della didattica (gestione test di ammissione, valutazione studenti, ecc.)

B. Area della ricerca (i concorsi e la gestione dei fondi di ricerca, ecc.)

Tali aree di rischio vengono specificate e declinate come segue:

Attività a rischio	Attori coinvolti/ Strutture che presidono il processo	Grado di rischio
Concorsi e prove selettive per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato	<ul style="list-style-type: none"> - Area Risorse Umane; - Commissioni Giudicatrici e personale ausiliario (vigilanza, trasporto e custodia prove d'esame); - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
Concorsi per il personale docente e ricercatore a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"> - Area Risorse Umane - Commissioni Giudicatrici; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
Gestione del Personale tecnico amministrativo e docente <ul style="list-style-type: none"> - Procedure per il conferimento di incarichi esterni; - Concessioni di permessi e congedi, gestione malattie e visite fiscali, gestione database presenze; - Servizi a domanda individuale (benefit, buoni pasto); - Gestione incarichi didattici; - Incarichi di insegnamento; - Processo di valutazione del personale; - Affidamento diretto attività formative; - Processo selezione per progressioni economiche orizzontali; - Rilascio nulla-osta per trasferimenti e mobilità; - Pagamento emolumenti e rimborsi a favore del personale dell' Ateneo, dei collaboratori esterni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore generale/Area Risorse Umane ; - Area Risorse Umane; - Area Risorse Umane; - Area Risorse Umane; - Area Risorse Umane; - Area Risorse Umane; - Direttore Generale/Dirigenti/EP; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Area Risorse Umane/Commissioni giudicatrici; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO/ALTO
Procedure selettive per Collaboratori esterni, consulenti, incarichi di insegnamento (co.co.co., professionisti, collaboratori occasionali)	<ul style="list-style-type: none"> - Area Risorse Umane; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Commissioni Giudicatrici e personale ausiliario; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
Procedure selettive concessione compensi e benefici a studenti e laureati: <ul style="list-style-type: none"> - Compensi e benefici (borse di studio); - Procedure di rilascio certificazioni; - Procedure di carriera (convalida attività formative, controllo flussi informatici, registrazione tasse, procedure di annullamento atti, laureabilità); - Attività di supporto servizi portatori di handicap 	<ul style="list-style-type: none"> - Area Management Didattico e URP/Area Risorse Umane/Area Risorse Finanziarie; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Commissioni Giudicatrici/ Area Management Didattico e URP; - Area Management Didattico e URP; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
Gestione del rapporto di lavoro del personale tecnico- amministrativo (nulla osta, attestazione presenze, compensi accessori, valutazione)	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale - Area Risorse Umane; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO

Gestione del rapporto di lavoro del personale docente e ricercatore (nulla osta, presenza in servizio, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Rettore; - Direttore Generale - Area Risorse Umane; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo 	MEDIO
Affidamento incarichi esterni al personale docente e tecnico- amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Rettore; - Direttore Generale; - Area Risorse Umane; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO
Affidamento incarichi e nomine	<ul style="list-style-type: none"> - Rettore; - Direttore Generale - Strutture nominanti. 	ALTO
Progettazione, direzione e collaudo lavori o attestazione di conformità, per servizi o forniture - Scelta del contraente	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento Studi, Ricerche normative, Documentazione e Contenzioso; - Area acquisti centralizzati e servizi tecnici: acquisti centralizzati, contratti, gare, appalti; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	ALTO
Gestione entrate, spese e patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> - Organi e strutture dedicate 	ALTO
Liquidazione e pagamento di lavori, servizi e forniture anche tramite carta di credito o fondo economale	<ul style="list-style-type: none"> - Area Risorse finanziarie; - Coordinamento Studi, Ricerche normative, Documentazione e Contenzioso; - Area acquisti centralizzati e servizi tecnici: acquisti centralizzati, contratti, gare; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO/ALTO
Gestione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Area acquisti centralizzati e servizi tecnici: acquisti centralizzati, contratti, gare; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	BASSO
Gestione test di ammissione	<ul style="list-style-type: none"> - Commissioni Giudicatrici, Area Management Didattico e URP, Commissioni certificazioni e corsi di lingua 	ALTO
Gestione carriere studenti e verbalizzazione esami	<ul style="list-style-type: none"> - Area Management Didattico e URP; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	BASSO
Valutazione studenti - verbalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Commissioni esami profitto, esami finali, certificazioni e corsi di lingua. 	ALTO
Gestione inventario beni mobili	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento acquisti centralizzati servizi tecnici: acquisti centralizzati, contratti, gare e strutture coinvolte; - Tutte le Strutture Didattiche, Scientifiche e di Servizio (previste a Statuto) eventualmente coinvolte nel processo o direttamente responsabili del processo; - Soggetti o Organi che intervengono con atti decisionali nel processo. 	MEDIO
Attività di fund raising	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale. 	ALTO
Attività di partecipazione a concorsi Bandi per fondi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile progetto; - Responsabile struttura e personale addetto. 	MEDIO/BASSO
Gestione fondi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile progetto; - Responsabile struttura e personale addetto. 	BASSO
Controlli verifiche, ispezioni, sanzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Organi di Governo, di controllo; - Area Risorse Umane; - Area Risorse Finanziarie. 	ALTO
Affari generali e contenzioso	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture deputate; - Rettore; - Direttore Generale. 	ALTO

3.6 Norme per particolari settori

All'interno del complesso delle attività universitarie (didattica, ricerca, terza missione e relativo supporto amministrativo) le attività ritenute potenzialmente più esposte al rischio di corruzione possono essere individuate nelle:

- procedure di affidamento di incarichi
- procedure concorsuali
- procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture comprese quelle relative all'acquisizione in economia.

Le suddette attività sono già disciplinate da specifiche normative che prevedono una serie di adempimenti finalizzati a garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure.

Per un migliore controllo dell'area di rischio Contratti Pubblici, si ritiene necessario avere una visione complessiva del ciclo degli acquisti, procedendo, per una corretta mappatura, alla scomposizione del sistema di affidamento secondo le seguenti fasi:

- 1) programmazione;
- 2) progettazione;
- 3) selezione contraenti;
- 4) verifica aggiudicazione e stipula del contratto;
- 5) esecuzione del contratto;
- 6) rendicontazione del contratto.

Per ciascuna delle suddette fasi l'ANAC ha individuato componenti e rischi ad esso collegati, indicatori per determinare gli eventuali rischi e le misure di prevenzione. Oltre a tenere in considerazione tali indicazioni l'Ateneo nelle procedure relative ai contratti pubblici applica le disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, utilizzando nella gran parte dei casi il ricorso alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP e, in subordine, di ricorrere al MEPA.

3.7 Formazione, controllo e prevenzione del rischio

L'Università per Stranieri di Siena ha inserito nel proprio Piano di Formazione, proposte specifiche sull'argomento della prevenzione e della lotta alla corruzione (v. paragrafo 4.4).

La formazione è destinata ai dipendenti che direttamente o indirettamente operano nei settori indicati nel presente Piano, in particolare nei confronti del RPCT, della Rete dei Referenti della Trasparenza e dei Referenti per l'Anticorruzione, per gli organi di indirizzo e per i Responsabili delle Aree e delle Strutture dell'Ateneo.

Controllo

Il RPCT, nell'espletamento delle funzioni attribuitegli, e al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione può:

- richiedere in qualsiasi momento, e anche su segnalazione del Responsabile di ciascuna Area/Struttura dell'Ateneo, ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento;
- verificare e chiedere, in ogni momento, delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- effettuare in qualsiasi momento, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio dell'Ateneo al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi. Le ispezioni e verifiche avverranno con modalità analoghe alle ispezioni ministeriali e dell'AVCP-Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. E' prevista anche la procedura della partecipazione dell'RPCT alle sedute di Audit interno delle strutture entro il processo di [Assicurazione della Qualità/ISO](#) per il quale l'Ateneo è certificato.

Pubblicità

Il contenuto del presente Piano Integrato e le eventuali successive modificazioni, viene portato a conoscenza di tutto il personale in servizio tramite la pubblicazione nell'apposita sezione della pagine web di [Amministrazione Trasparente](#). Nel corso del 2018 verranno anche organizzati appositi incontri per l'illustrazione del Piano con

tutto il personale dell'Ateneo.

3.8 Obblighi informativi

I Responsabili delle Aree/Strutture sono tenuti a trasmettere, una relazione scritta ogni 6 mesi, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in merito alle anomalie dei procedimenti istruiti e ai provvedimenti finali adottati riguardanti il responsabile di ciascun procedimento, i destinatari, i tempi di effettiva conclusione dei procedimenti, nel caso in cui si discostino dai tempi previsti nella [tabella dei procedimenti](#) di cui alla Legge 241/1990, approvata con DR n. 474.16 del 5 dicembre 2016 e ogni altro aspetto che si discosti dall'iter regolare di conclusione del procedimento.

Tale informativa ha la finalità di:

- verificare la legittimità degli atti adottati;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'amministrazione.

Il RPCT può chiedere in ogni momento, procedendo anche a ispezioni e verifiche presso gli uffici dell'Ateneo, tramite l'ausilio di funzionari interni competenti per settore, ai Responsabili delle Aree/Strutture, informazioni circa i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di propria competenza.

3.9 Whistleblowing

La [Legge 30 novembre 2017, n. 179](#) "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" ("**Legge sul whistleblowing**") modifica l'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 stabilendo che il dipendente (whistleblower) che segnala al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente o all'Autorità Nazionale Anticorruzione, o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza, in ragione del suo rapporto di lavoro, non può essere, per motivi collegati alla segnalazione, soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro. Lo scopo del legislatore è infatti quello di tutelare l'attività di segnalazione di condotte illecite attraverso la garanzia dell'anonimato, la protezione nei confronti di misure discriminatorie o ritorsive nell'ambito del rapporto di lavoro.

La segnalazione (cd. whistleblowing) è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

La nuova disciplina prevede che il dipendente sia reintegrato nel posto di lavoro in caso di licenziamento e che siano nulli tutti gli atti discriminatori o ritorsivi. L'onere di provare che le misure discriminatorie o ritorsive adottate nei confronti del segnalante sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione sarà a carico dell'amministrazione.

L'ANAC, a cui l'interessato o i sindacati comunicano eventuali atti discriminatori, applica all'Ente (se responsabile) una sanzione pecuniaria amministrativa da 5.000 a 30.000 euro, fermi restando gli altri profili di responsabilità. Inoltre, l'ANAC applica la sanzione amministrativa da 10.000 a 50.000 euro a carico del responsabile che non effettua le attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

Non potrà, per nessun motivo, essere rivelata l'identità del dipendente che segnala atti discriminatori e, nell'ambito del procedimento penale, la segnalazione sarà coperta nei modi e nei termini di cui all'art. 329 del codice di procedura penale. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.

Sempre secondo quanto previsto dall'art. 1 della Legge n. 179 del 30 novembre 2017, il dipendente che denuncia atti discriminatori non avrà diritto alla tutela nel caso di eventuale condanna in sede penale (anche in primo grado) per calunnia, diffamazione o altri reati commessi con la denuncia o quando sia accertata la sua responsabilità civile per dolo o colpa grave.

In relazione alle ipotesi di segnalazione o denuncia effettuate nel settore pubblico o privato, l'articolo 3 del provvedimento introduce la possibilità di rivelazione del segreto d'ufficio, professionale, scientifico e

industriale, nonché di violazione dell'obbligo di fedeltà all'imprenditore da parte del dipendente che segnali illeciti, al fine di perseguire l'interesse all'integrità delle amministrazioni alla prevenzione e alla repressione delle malversazioni.

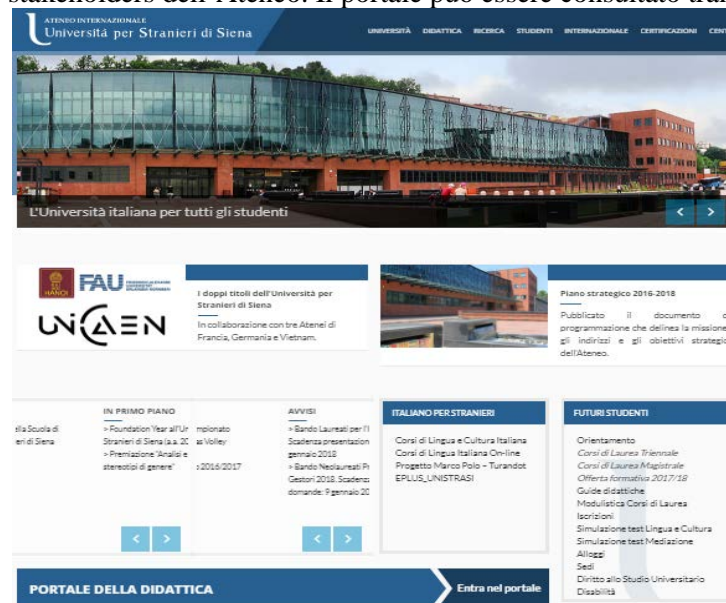
L'Università mette a disposizione dei propri dipendenti e dei propri collaboratori a qualsiasi titolo un apposito modello disponibile sul sito istituzionale www.unistrasi.it alla pagina "Amministrazione Trasparente", nella sezione "[Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione/Segnalazione illeciti](#)", Legge 30 novembre 2017 n. 179, art.1 comma 1", che costituisce, nel rispetto delle garanzie di riservatezza, il collegamento diretto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la segnalazione di illeciti.

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. A tal fine, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si avvale del supporto e della collaborazione dell'Area Assicurazione della Qualità e, all'occorrenza, di organi di controllo esterni all'Ateneo (ANAC, Autorità Giudiziaria Ordinaria). Qualora, all'esito della verifica, la segnalazione risulti fondata, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in relazione alla natura della violazione, provvederà: a) a presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente; b) a comunicare l'esito dell'accertamento al Responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione accertata, affinché provveda all'adozione dei provvedimenti gestionali di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare; c) ad adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni che nel caso concreto si rendano necessari a tutela dell'Ateneo.

4.COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

4.1. Strategia comunicativa dell'Ateneo

Tra le iniziative e gli strumenti di comunicazione per la diffusione dei dati della trasparenza, il sito web dell'Ateneo www.unistrasi.it, comprendente anche la pagina web "[Amministrazione Trasparente](#)", viene costantemente monitorato e implementato di dati e notizie in quanto considerato la fonte privilegiata di informazioni per gli studenti, la comunità accademica, il personale tecnico amministrativo e tutti gli stakeholders dell'Ateneo. Il portale può essere consultato tramite smartphone e tablet, oltre che da PC.



Infatti, grazie alla tecnica "Responsive Web Design" è stato realizzato un unico tema grafico in grado di assicurare una perfetta navigazione anche per diverse versioni del portale (smartphone, tablet e desktop) erogate a seconda delle caratteristiche del dispositivo con cui si accede.

L'Università per Stranieri di Siena ha sempre dimostrato particolare attenzione alle tematiche legate all'accessibilità dei servizi informatici, configurando, in tal senso, le piattaforme in uso. Gli operatori incaricati di pubblicare contenuti su web vengono formati al corretto inserimento per garantire l'accessibilità delle pagine web realizzate. A tal fine, proprio per ottimizzare il lavoro di tutta la comunità universitaria, è stata creata e continuamente aggiornata la Rete dei Referenti

per le pagine web di Amministrazione Trasparente, come dettagliato nel successivo paragrafo 4.9, e anche, per quanto riguarda la comunicazione, dei Referenti della Redazione web. Il Coordinamento di redazione web svolge compiti di indirizzo, coordinamento e verifica dei contenuti e della struttura del portale di Ateneo e dei Centri. Ai referenti della [Redazione web del portale dell'Ateneo](#), nominati con Ordinanza della Direttrice Generale n. 801.17, è attribuita la responsabilità delle pagine nelle sezioni di loro competenza. Garantiscono il tempestivo e regolare aggiornamento e la verifica periodica. Garantiscono inoltre la realizzazione di pagine con nuove informazioni da pubblicare sul sito.

Si affiancano al sito di Ateneo i canali social Facebook, YouTube, Twitter, direttamente accessibili dall'home page, che consentono una comunicazione più diretta e dinamica.

COORDINAMENTO REDAZIONE WEB (redazioneweb@unistrasi.it)	
Tonveronachi Silvia Bruni Susanna Donnini Monica Lusini Susanna Madioni Simone Tabusi Massimiliano	
REDAZIONE WEB	
Biblioteca e servizi riproduttivi e documentari Centri CLASS - CERSDEP – Eccellenza - Sala Confucio Centro CILS Centro CLUSS Centro DITALS Centro FAST Centro Servizi Informatici DADR - Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca Management - Didattica Management - Post-laurea e FIT Management - Accoglienza Management - Mobilità Management - Corsi universitari	Bardotti Gianna Grassi Laura Lucarelli Silvia Bellini Luana Semplici Stefania Guerrini Claudia Ciacci Gianpiero Giachi Paola Fattorini Laura Cinotti Benedetta Bernardini Paola Trastullo Elisa Bonucci Maria Letizia

Management - Disabilità	Sensi Valentina
Management - Orientamento e Placement	Lusini Susanna
Management - URP	Giardi Massimiliano
Management - Certificazioni Linguistiche	Petrioli Paola
Management - Tirocini curriculari	Nannini Gianluca
Segreteria Generale	Donnini Monica
CUG - Comitato Unico di Garanzia	Bianchi Francesca
SSDS - Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione	Donnini Luana
Statistiche di Ateneo e Controllo di Qualità	Nastasi Lucia
Area Risorse Umane	Eutropi Stefania
Relazioni Internazionali	Carli Elisabetta
Servizio Civile	Carli Elisabetta

4.2 Accessibilità ai servizi e alle strutture dell'Ateneo

Ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.L. 179/2012 l'Università per Stranieri di Siena ha adottato, anche per il 2017, gli ["Obiettivi per l'Accessibilità"](#) (vedi tabella seguente) per la realizzazione dei quali, la Responsabile, Dott.ssa Silvia Tonveronachi, Direttrice Generale dell'Ateneo (D.R. n. 224.17 dell'11 agosto 2017), si avvale della collaborazione del Centro Servizi Informatici e Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, in particolare dell'Ing. Simone Pieroni e del Sig. Simone Madioni, nonché del supporto della Rete dei Referenti della Redazione Web.

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ PER L'ANNO 2017

OBIETTIVO	BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	INTERVENTO DA REALIZZARE	TEMPI DI ADEGUAMENTO
Aggiornamento tecnico e normativo	Aggiornamento dei redattori web, responsabili e referenti trasparenza e anticorruzione sulle tematiche dell'accessibilità, della qualità e trasparenza del sito web di Ateneo	Corsi di informazione/formazione interna e assistenza continua tecnica e normativa	Annuale
Verifiche sulla fruizione del sito di Ateneo da dispositivi tablet e smartphone	Controlli di fruizione del sito – tecnologie responsive	Eventuali adeguamenti	Annuale
Valutazione accessibilità siti strutture e pagine correlate	Individuazione e valutazione dell'accessibilità e documento di sintesi	Eventuali adeguamenti e correttivi	Annuale

Per quanto riguarda inoltre le strutture dell'Ateneo, l'accessibilità alle aule e alle aule multimediali è priva di barriere architettoniche e specifiche postazioni sono previste per gli studenti con disabilità motoria.

Inoltre l'Università, sotto la guida del Delegato del Rettore per la disabilità, sta predisponendo un progetto nel quale sono previsti interventi di sostegno a favore di studenti diversamente abili (Legge 28.01.1999, n. 17) e agli studenti con disturbi specifici di apprendimento (Legge 8.10.2010, n. 170), che riguardano in particolare le seguenti azioni:

- allestimento di uno spazio fisico "sportello disabilità" più confortevole e rispettoso della privacy per gli studenti e per i loro genitori;
- soluzioni di criticità per consentire agli studenti di raggiungere gli obiettivi di studio previsti con il supporto della figura dello "studente affiancatore" e materiali didattici adatti alle modalità percettive degli studenti con disturbi specifici di apprendimento;
- miglioramento accessibilità interna e esterna dell'edificio nel quale ha sede l'Università.

4.3 Indagine sul benessere organizzativo 2017

Come indicato nelle premesse del Piano Strategico 2016-2018, l'Ateneo mira a raggiungere l'obiettivo di avere condizioni di lavoro e di formazione gratificanti per chi studia, chi insegna e chi svolge mansioni tecnico-amministrative. Per questo è importante il monitoraggio del [Benessere Organizzativo del personale](#) attraverso una "valutazione [che] deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori [...] tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato" (art. 28 co. 1 D.Lgs. n. 81/2008). L'intero lavoro deve essere inteso come strumento utile per la valorizzazione del ruolo del lavoratore nell'organizzazione, rilevandone anche il grado di benessere fisico, psicologico e sociale nella comunità lavorativa.

L'indagine 2017 è partita il 9 giugno 2017 e si è conclusa il 22 giugno 2017. Considerata la complessa articolazione del questionario, l'Università ha ritenuto opportuno procedere ad una somministrazione dello stesso in via informatizzata, procedendo ad una compilazione on-line.

I destinatari del questionario sono stati: il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, il personale docente e ricercatore e i collaboratori ed esperti linguistici per un totale complessivo di 166 unità. Hanno risposto al questionario il 35% dei destinatari. Il questionario risulta piuttosto articolato con oltre 60 domande. Per il 2018, per facilitarne la compilazione, le domande saranno riviste, snellite e semplificate.

A seguito dei risultati dell'indagine, la Direttrice Generale ha incontrato tutto il personale tecnico amministrativo per spiegare loro l'importanza dello strumento e per esporre alcuni dati emersi che risultano essere motivo di preoccupazione e di particolare attenzione: il 21% degli interessati ritiene di aver subito atti di mobbing, il 12% molestie e il 19% vorrebbe cambiare ente. Il Rettore intende organizzare, nel corso del 2018, anche in collaborazione con il [CUG – Comitato Unico di Garanzia](#), una **Conferenza di Ateneo** attraverso la quale approfondire e chiarire meglio, anche dal punto di vista giuridico, che cosa sia il mobbing e quali siano le azioni più efficaci per prevenirlo e combatterlo.

4.4 La formazione del personale tecnico amministrativo

L'Università per Stranieri di Siena ritiene di fondamentale importanza la formazione e l'aggiornamento professionale: "Puntare su condizioni di lavoro e di formazione gratificanti per chi studia, chi insegna e chi svolge mansioni tecnico – amministrative è un obiettivo strategico di civiltà: il benessere di una comunità passa anche da questo" (Piano Strategico 2016 - 2018 "Una comunità fra le radici e lo slancio").

Ed è proprio su queste basi che, tra i 10 Obiettivi delineati nel Piano Strategico dell'Ateneo 2016 – 2018 l'Obiettivo 2 è focalizzato su "Riorganizzazione e riqualificazione del personale tecnico – amministrativo" anche per valorizzarne le professionalità e le competenze.

L'offerta formativa presente nel [Piano di Formazione 2017 – 2018](#), primo documento redatto in questo ambito dall'Ateneo e deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 26/04/2017, è finalizzata proprio a fornire a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena il necessario supporto per lo svolgimento delle attività lavorative necessarie anche alla realizzazione del Piano Strategico dell'Ateneo.

L'analisi dei bisogni formativi, punto di partenza obbligatorio del processo formativo, è stata effettuata tramite schede di rilevazione inviate ai Responsabili delle Strutture in data 14 febbraio 2017 con scadenza di presentazione delle proposte al 28 febbraio 2017. Sulla base dell'analisi delle schede è stato predisposto il seguente Piano di Formazione 2017 – 2018, dove sono state evidenziate ed accorpate le varie aree tematiche di intervento formativo del personale. Inoltre, al fine di condividere le competenze e le conoscenze acquisite nei percorsi formativi, a partire dall'anno 2017 ciascun partecipante a corsi di formazione ha redatto una relazione sul corso effettuato che è stata pubblicata sul **sito Intranet di Ateneo**, insieme ad eventuali materiali acquisiti, in una apposita sezione consultabile da tutto il personale.

Nel corso dei primi mesi del 2018 il Piano di Formazione verrà aggiornato e verranno previste nuove attività formative per il biennio 2018-2019.

PIANO DI FORMAZIONE 2017-2018

Area tematica innovazione organizzativa	
Titolo	Destinatari
Comunicazione interna, attività di Front Office e capacità di soddisfare gli utenti	Tutte le strutture
Innovazione organizzativa nel sistema universitario e allocazione delle risorse	Area Risorse Umane, Area Management Didattico e URP, Area Risorse Finanziarie, DADR, Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizi
Mappatura e organizzazione dei processi	Area Risorse Umane
Ciclo della performance, assegnazione degli obiettivi e indicatori di risultato	Area Risorse Umane, Area Assicurazione Qualità
Terza missione nelle università	Area Risorse Umane, Area Management Didattico e URP, DADR

Servizio volontario europeo	Area Risorse Umane, Area Management Didattico e URP, Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione
Comunicazione universitaria	Coordinamento Comunicazione e Relazioni Esterne
Area tematica anticorruzione e trasparenza	
D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, tutela della privacy, trasparenza, diritti d'autore e uso delle immagini	Tutte le strutture
Area tematica giuridico normativa	
Riforma pubblico impiego, contrattazione collettiva e decentrata, incarichi dirigenziali, mobilità, mansioni, trattamento assenze, Jobs Act e p.a	Area Risorse Umane
Procedure di reclutamento, assunzione, Procedimenti disciplinari e collocamento del personale disabile nella P.A.	Area Risorse Umane
Incarichi istituzionali e extra istituzionali dei dipendenti pubblici, conflitto interessi, incompatibilità, inconfiribilità, accesso ai documenti amministrativi e nuovo accesso Civico	Area Risorse Umane, Coordinamento Studi, Ricerche Normative, Documentazione e Contenzioso, Area Assicurazione Qualità, Area Management Didattico e URP, Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici
Responsabilità amministrativa del dipendente pubblico	Area Risorse Umane, Area Management Didattico e URP, Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizi, DADR, Area Risorse Finanziarie, Coordinamento Studi, Ricerche Normative, Documentazione e Contenzioso
Legge di Bilancio 2017	Area Risorse Umane, Area Management Didattico e URP, Area Risorse Finanziarie
Normative e procedure amministrative per la gestione di studenti stranieri e italiani	Area Management Didattico e URP
Appalti e contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), MEPA: gestione pratico/operativa delle procedure di gara del valore superiore e inferiore a €40.000. Appalti e contratti in formato cartaceo ed elettronico	Coordinamento Studi, Ricerche Normative, Documentazione e Contenzioso, DADR, Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici, Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizi, Area Assicurazione Qualità, Area Management Didattico e URP, Area Risorse Finanziarie
Incarichi professionali per l'architettura e l'ingegneria	Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici
Area tematica economico finanziaria	
Contrattazione collettiva e fondi per Trattamento accessorio del personale	Area Risorse Umane
Normativa fiscale e previdenziale, compensi, incarichi a personale non strutturato	Area Risorse Umane
Conguaglio fiscale, certificazione unica e novità su sostituti d'imposta e 770	Area Risorse Umane, Area Risorse Finanziarie
Conto annuale	Area Risorse Umane, Area Risorse Finanziarie
Trattamento pensionistico e previdenziale	Area Risorse Umane
Contabilità economico patrimoniale - Contabilità pubblica - Controllo di gestione	Area Risorse Finanziarie, DADR, SSDS, Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizi, Area Risorse Umane, Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, Centro Servizi Informatici
Fiscalità nelle segreterie studenti	Area Management Didattico e URP, Area Risorse Finanziarie
Gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca (Audit interni, progetti FAMI, ERASMUS+ e HORIZON 2020)	Area Management Didattico e URP, Coordinamento Amministrativo Centri di Ricerca e Servizi, DADR, SSDS, Area Risorse Finanziarie

ISOIVA	Area Risorse Finanziarie
Area tematica didattica e ricerca	
Nuovi percorsi formativi post-lauream	Centro DITALS
Progettazione e produzione delle prove CILS, Formazione e tirocini	Centro CILS
Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio	Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione, Area Assicurazione Qualità, DADR
Progettazione e gestione offerta formativa alla luce delle direttive MIUR/ANVUR	DADR
Accreditamento dei dipartimenti SUA-RD, Valutazione della qualità della ricerca	DADR, Area Assicurazione Qualità
Anagrafe nazionale studenti (base, avanzato, aggiornamenti)- KION-CINECA	Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione, Area Management Didattico e URP, DADR
Utilizzo piattaforma Moodle e progettazione di attività editoriale E-Pub	Centro FAST
Dottorati innovativi	SSDS
Nuove linee guida ANVUR su AVA 2	Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione, Area Assicurazione Qualità, DADR
Caratteristiche ed evoluzioni della formazione professionale (D.G.R. 968/2007 e s.m.i.)	Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione
Valutazione e validazione delle prove CILS	Centro CILS
Aggiornamento su applicativo ALMA	Biblioteca
Area tematica informatica	
Utilizzo di strumenti informatici (CSA, U-GOV, Titulus, Esse3, pacchetto office, web editing, social network)	Centro DITALS, Area Risorse Umane, Area Management Didattico e URP, Segreteria Generale, DADR, Coordinamento Comunicazione e Relazioni Esterne, Area Assicurazione Qualità, SSDS, Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, Area Risorse Finanziarie
Dematerializzazione degli atti amministrativi e passaggio dal documento analogico al documento digitale (digital first)	Tutte le strutture
Gestione sistemi Microsoft server	Centro Servizi Informatici
Manutenzione reti cisco cablate e wireless	Centro Servizi Informatici
Percorsi di formazione e aggiornamento in Presenza, on line e in formato blended	Centro FAST
Adobe premiere pro cc, adobe after effect cc, adobe photoshop e file raw	Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali
Area tematica lingue	
Inglese	Tutte le strutture
Laboratori di scrittura - italiano	Tutte le strutture
Area tematica salute e sicurezza sul lavoro	
Formazione, informazione, addestramento del personale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - D.lgs. 81/2008 e S.M.I..	Tutte le strutture

4.5 La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro

Il D.Lgs. n. 50/2016 all'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, ha previsto al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio". La programmazione, come è stato già precedentemente sottolineato, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento,

economicità ed efficienza della Pubblica Amministrazione e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di massima trasparenza dell'azione amministrativa. La Legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), al comma 424 dell'articolo unico, contiene un'importante previsione in tema di predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi in quanto pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a decorrere dall'esercizio finanziario del 2018. Il programma degli acquisti dell'Università per Stranieri di Siena contiene un elenco delle forniture e servizi il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000 euro, che l'amministrazione prevede di acquisire nell'arco temporale di due anni. Di seguito l'elenco di tutte le forniture di beni e servizi con importo stimato pari o superiore a 40.000 euro che l'Ateneo prevede di acquisire nel biennio 2018-2019 così come estratti dal Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2018 e triennale 2018-2020, e deliberate in Consiglio di Amministrazione l'11/12/2017, di cui vengono specificate la voce COAN del bilancio, la tipologia di spesa, l'indicazione della/e struttura/e richiedente/i, la stima dei costi nel biennio. Le forniture di beni e servizi previste sono finanziate con fondi propri dell'Ateneo. Al di là degli adempimenti specifici di cui sopra, questa programmazione biennale, nel suo semplice ruolo di processo e di strumento, vuole tendere ad un miglioramento continuo dell'Ateneo in un'ottica di *accountability*, dando conto cioè a tutti i portatori di interesse e alla collettività delle scelte fatte, delle finalità perseguite e dei risultati raggiunti.

Voce Conto COAN	Denominazione del Conto COAN	Descrizione	Tipologia Servizi/Forniture	Struttura	Stima a carico del bilancio 2018	Stima a carico del bilancio 2019	Totale biennio 2018-2019
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	Acquisizione di servizi e forniture per software da società in house CINECA. Manutenzioni software Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali e DADR	S/F	Centro Sistemi Informatici, Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, DADR, Centro FAST	€76.083,47	(*) €23.425,22	€99.508,69
CA.04.41.05.01	Appalto servizio pulizia locali	Servizio di pulizia delle sedi dell'Ateneo	S	Area Acquisti centralizzati e servizi tecnici	€130.000,00	€140.000,00	€270.000,00
CA.04.41.06.01	Energia elettrica	Acquisizione fornitura di energia elettrica	F	Area Acquisti centralizzati e servizi tecnici	€150.000,00	€160.000,00	€310.000,00
CA.04.41.06.02	Combustibili per riscaldamento	Acquisizione fornitura di combustibili per riscaldamento	F	Area Acquisti centralizzati e servizi tecnici	€50.000,00	€60.000,00	€110.000,00
CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	Acquisizione di servizi di assicurazione dei beni mobili, immobili e persone fisiche frequentanti i locali dell'Ateneo	S	Area Acquisti centralizzati e servizi tecnici, Centro d'Eccellenza	€43.000,00	€43.000,00	€86.000,00
CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	Acquisizione di fornitura per collegamento in fibra ottica delle varie sedi dell'Ateneo	F	Area Acquisti centralizzati e servizi tecnici	(*) €27.300,00	€43.000,00	€70.300,00
CA.01.10.07.01	Software (applicativo)	Implementazione fornitura di software per la gestione da parte dei Centri delle tasse di iscrizione	F	Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, Centro d'Eccellenza, Centro CILS, Centro CLUSS, Centro DITALS	€65.500,00	€48.000,00	€113.500,00
CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche	Fornitura di attrezzature informatiche per l'attività di ricerca, di didattica e per le strutture dell'Ateneo	F	Centro Sistemi Informatici	€64.300,00	€55.300,00	€119.600,00
CA.01.11.02.06	Attrezzature didattiche	Acquisizione fornitura per adeguamento tecnologico di aule; realizzazione del nuovo sistema <i>digital signage</i> e sostituzione programmata videoproiettori delle aule	F	Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, Centro CLUSS	€111.000,00	(*) €3.000,00	€114.000,00
CA.01.11.03.02	Mobili e arredi aule	Acquisizione fornitura di sedute e banchi per le nuove aule dell'Ateneo	F	Area Acquisti centralizzati e servizi tecnici	€70.000,00	(*) €19.767,20	€89.767,20
CA.01.11.05.02	Volumi biblioteca	Acquisizione dei libri per la biblioteca dell'Ateneo	F	Biblioteca	€40.000,00	€40.000,00	€80.000,00
CA.04.43.15.01.02	Servizio buoni pasto	Acquisizione dei buoni pasto per il personale dell'Ateneo	S	Area Risorse Umane	€107.000,00	€107.000,00	€214.000,00
TOTALE					€934.183,47	€742.492,42	€1.676.675,89

(*) Le caselle evidenziate in grigio sono riferite a forniture che hanno superato la soglia di €40.000,00 in un solo anno di riferimento del biennio considerato
N.B. Gli importi stimati sono comprensivi di IVA

4.6 Obblighi di trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato

L'attuazione delle norme in materia di trasparenza costituisce la premessa necessaria per realizzare, già di per sé, una misura di prevenzione alla corruzione e alla cattiva amministrazione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa.

La vigente legislazione prevede infatti per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo della trasparenza nei confronti dei cittadini e di tutta la collettività. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del [D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#), recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la trasparenza è intesa "come **accessibilità totale** delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". La trasparenza è pertanto, uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità.

Il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione vigila sulla regolare pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente" strutturato in sezioni e sottosezioni, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.



Nella classifica della trasparenza dei siti web di tutte le Università italiane, sul sito della [Bussola per la Trasparenza](#), l'Università per Stranieri di Siena è, insieme ad altri Atenei, al 1° posto per la completezza delle sezioni compilate e monitorate (100%).

4.7 Le Giornate della Trasparenza

L'Ateneo attua il proprio programma della Trasparenza prevedendo l'organizzazione di [Giornate della Trasparenza](#), con cadenza annuale e senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio e anche di attività all'interno dell'**Open Day** dedicato all'orientamento degli studenti.

Le Giornate della Trasparenza sono tenute dal Rettore e dal Direttore Generale, con il coinvolgimento del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione (se diverso dal Direttore Generale) e sono finalizzate ad illustrare a tutto il personale interno e ai diversi stakeholders dell'Ateneo le attività e gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione in tema di trasparenza e integrità. In questa occasione viene coinvolta anche, con una riunione formale, la [Consulta dei Portatori di Interesse](#), organo dell'Università per Stranieri di Siena, previsto dall'articolo 18 dello Statuto, che rappresenta un permanente collegamento dell'Ateneo con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento. Essa svolge infatti funzioni di raccordo con la programmazione dello sviluppo socioculturale e produttivo del territorio, nonché con la programmazione a livello nazionale dei processi di internazionalizzazione del Paese e può fornire importanti indicazioni finalizzate ad assicurare la pubblicità delle attività, dei dati e delle informazioni relative all'Ateneo.

In un'ottica di trasparenza totale è infatti opportuno prevedere, soprattutto in sede di verifica dell'attuazione del Piano, adeguate indicazioni atte ad assicurare la pubblicità delle forme di consultazione e degli incontri con associazioni o portatori di interessi particolari.

Le Giornate della Trasparenza, previste dal D.Lgs. 150/2009 e successive normative, vogliono essere pertanto

ATENEIO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

GIORNATA DELLA TRASPARENZA
Mercoledì 20 dicembre 2017 ore 11.30-13.30
Aula 1/2

Intervento del Magnifico Rettore: i risultati della didattica e della ricerca
Il punto di vista degli studenti
Il Comitato Unico di Garanzia: una risorsa per l'ateneo
Unistrasi: conti in regola

Piazza Carlo Rosselli 27/28 - 53100 Siena Tel : +39 0577 240 162/237 rettore@unistrasi.it - www.unistrasi.it

l'espressione di una nuova cultura delle amministrazioni pubbliche orientata ai principi di trasparenza, integrità e legalità; sono un momento fondamentale per acquisire riscontri sul grado di soddisfazione dei cittadini con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati e per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica del processo di miglioramento continuo della trasparenza e dell'innovazione.

4.8 Norma di attuazione dell'accesso civico ai sensi del D.Lgs. 97/2016

Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria.

L'accesso civico "**semplice**" è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

In base all'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., in caso di omessa pubblicazione di uno dei dati soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del decreto stesso, chiunque può presentare richiesta di accesso civico al fine di ottenere dalla amministrazione la pubblicazione del dato.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione con riferimento alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata ed è gratuita.

Nell'ambito dell'Ateneo è stato individuato quale RPCT la Dott.ssa Silvia Tonveronachi, Direttore Generale dell'Ateneo. Alla Dott.ssa Tonveronachi è affidata la funzione di raccogliere le richieste di accesso civico che vanno presentate, pertanto, ai seguenti recapiti:

Indirizzo e-mail: direttoregenerale@unistrasi.it

Indirizzo pec: unistrasi@pec.it

Numero telefonico: +39 0577 240187

Numero fax: +39 0577 281030

Con riferimento alla procedura successiva alla presentazione della richiesta di accesso civico, l'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce che entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, l'amministrazione, se il documento, l'informazione o il dato richiesto risulta già pubblicato sul sito, indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale ovvero, in caso contrario, procede alla pubblicazione dello stesso sul sito e lo trasmette contestualmente al richiedente oppure comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può rivolgersi al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis della Legge 241/1990, il quale, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede nei termini di cui all'art. 2, comma 9-ter della legge 241/1990 (pari alla metà di quello originariamente previsto).

Il titolare del potere sostitutivo in materia di accesso civico in ambito universitario è attualmente la Direttrice Generale, i cui recapiti sono i seguenti:

Indirizzo e-mail: direttoregenerale@unistrasi.it

Indirizzo pec: unistrasi@pec.it

Numero telefonico: +39 0577 240187

Numero fax: +39 0577 281030

Accesso civico generalizzato (Freedom of Information Act - FOIA) concernente dati e documenti ulteriori.

L'accesso civico "**generalizzato**" è il diritto di chiunque di richiedere all'Ateneo i documenti, le informazioni o i dati esclusi quelli che l'amministrazione ha omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo (per i quali è previsto l'Accesso civico "semplice").

Il diritto è stato introdotto dal D.Lgs. n. 97/2016 che ha modificato il D.Lgs. n. 33/2013 ed è operativo dal 23 dicembre 2016. Qualunque soggetto interessato, a prescindere da particolari requisiti, può chiedere l'accesso a dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione. Lo scopo della legge è diverso da quello della L. 241/1990. Con la modifica al D.Lgs. n. 33/2013 l'ordinamento vuole favorire "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico." Tuttavia la stessa legge e le linee guida dell'ANAC raccomandano il rispetto dei limiti al diritto di accesso relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti (es: privacy, difesa, sicurezza, proprietà intellettuale, ecc..). Per presentare una richiesta di accesso generalizzato è disponibile fra i documenti scaricabili un [modulo](#) da compilare e firmare. L'istanza deve identificare i dati e i documenti richiesti e contenere le informazioni utili a questo scopo. La richiesta può essere sottoscritta con firma autografa sulla stampa del modello, avendo cura di allegare il documento di carta di identità. La richiesta può essere presentata alternativamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o all'ufficio che detiene il dato per



competenza. La richiesta può essere spedita inviando il modulo compilato e sottoscritto con firma autografa, scannerizzato e allegando copia documento di identità telematicamente per posta elettronica o per posta ordinaria.

4.9 Rete Referenti trasparenza e anticorruzione

Come indicato nei paragrafi precedenti, per un maggiore coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo nei processi di garanzia della trasparenza e dell'anticorruzione dell'attività amministrativa, è stata istituita la Rete dei Referenti di Ateneo in materia di Trasparenza, nominati con Ordinanza della Direttrice Generale n. 837.17, per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa, è rappresentata nella tabella che segue con indicazione delle strutture di riferimento.

Elenco Referenti Trasparenza

Struttura	Referente	Pagine assegnate
Area Assicurazione della Qualità	Rosanna Recchi	Disposizioni generali Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza Performance Sistema di misurazione e valutazione della Performance Piano della performance Relazione sulla Performance Attività e procedimenti Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati Controlli e rilievi sull'amministrazione Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe Servizi erogati Carta dei servizi e standard di qualità Class action Altri contenuti Prevenzione della corruzione Accesso civico Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati Personale OIV Servizi erogati Servizi in rete
Segreteria Generale	Francesca Bianchi	Disposizioni generali Atti generali Organizzazione Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo Sanzioni per mancata comunicazione dei dati Articolazione degli uffici Attività e procedimenti Tipologie di procedimento Provvedimenti Provvedimenti organi di indirizzo politico Provvedimenti dirigenti amministrativi Controlli e rilievi sull'amministrazione Organi di revisione amministrativa e contabile Corte dei Conti Altri contenuti Dati ulteriori
Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione	Maurizio Foraci	Enti controllati Enti pubblici vigilati Società partecipate Enti di diritto privato controllati Rappresentazione grafica

Area Risorse Umane	Stefania Eutropi	Consulenti e collaboratori Titolari di incarichi di collaborazione e consulenza Personale Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) Dirigenti cessati Sanzioni per mancata comunicazione dei dati Posizioni organizzative Dotazione organica Personale non a tempo indeterminato Tassi di assenza Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) Contrattazione collettiva Contrattazione integrativa Bandi di concorso Performance Ammontare complessivo dei premi Dati relativi ai premi Benessere organizzativo
Area Risorse Finanziarie	Maurizio Ferretta	Bilanci Bilancio preventivo e consuntivo Piano indicatori e risultati attesi di bilancio Servizi erogati Costi contabilizzati Pagamenti dell'amministrazione Dati sui pagamenti Indicatore di tempestività dei pagamenti IBAN e pagamenti informatici
Area Management Didattico e Urp	Massimiliano Giardi	Disposizioni generali Oneri informativi per cittadini e imprese Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici Criteri e modalità Atti di concessione
Coordinamento Studi, Ricerche Normative, Documentazione e Contenzioso	Raffaella Serchi	Disposizioni generali Atti generali (Riferimenti normativi su organizzazione e attività)
Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici	Antonella Aucone Roberto Cappelli	Bandi di gara e contratti Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura Beni immobili e gestione patrimonio Patrimonio immobiliare Canoni di locazione o affitto Altri contenuti Dati ulteriori
Centro Servizi Informatici	Gianpiero Ciacci	Organizzazione Telefono e posta elettronica

Fanno altresì parte della “Rete Referenti di Ateneo” per la trasparenza, per quanto di competenza, pur non avendo pagine del sito “Amministrazione Trasparente” assegnate:

Struttura	Referente
DADR	Laura Benedetti
Coordinamento Amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizio	Chiara Fusi
SSDS	Luana Donnini

I Responsabili delle strutture dell’Ateneo garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, unitamente al Responsabile dell’Area Risorse Umane e al Direttore del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali, svolgono la funzione di coordinamento e monitoraggio degli adempimenti richiesti per l’aggiornamento del sito “Amministrazione Trasparente”.

Il personale nella tabella seguente, alcuni dei quali già referenti in tema di trasparenza, è nominato, con

Ordinanza del Direttore Generale n. 186.16, referente nelle proprie strutture anche in materia di anticorruzione. Tali referenti svolgono le seguenti funzioni:

- facilitare i rapporti con le strutture, i responsabili e il RPCT;
- attività informativa nei confronti del RPCT in merito a formazione, monitoraggio del PTPC e relative misure di attuazione;
- fornire elementi di riscontro per la formazione del personale in tema di anticorruzione;
- realizzare il coinvolgimento degli uffici nella mappatura dei processi e nella revisione dei procedimenti.

Elenco Referenti Anticorruzione

Struttura	Referente
Area Acquisti Centralizzati e Servizi Tecnici	Aucone Antonella
Area Assicurazione della Qualità	Eutropi Stefania
Area Management didattico e URP	Elisa Trastullo
Area Risorse Finanziarie	Ferretta Maurizio
Area Risorse Umane	Paola Rustici
Centro Servizi Informatici	Simone Pieroni
Coordinamento Amministrativo dei Centri di Ricerca e Servizio	Nicoletta Guidotti
Coordinamento Studi, Ricerche Normative, Documentazione e Contenzioso	Serchi Raffaella
DADR	Martinelli Maura
Segreteria generale	Bianchi Francesca
SSDS	Maria Isabel Garcia Criado
Staff per il Governo dell'Ateneo e l'Internazionalizzazione	Foraci Maurizio

A seguito della conclusione nel corso del 2018 del trasferimento degli uffici amministrativi da Piazza Rosselli a Piazza Amendola, la Rete dei Referenti anticorruzione verrà aggiornata e novellata.

4.10 Rotazione degli incarichi

Il RPCT concorda con i Responsabili di Area/Struttura la rotazione degli incarichi, ove possibile, soprattutto con riferimento alla necessaria formazione specifica in taluni settori dei dipendenti coinvolti nell'istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti. La rotazione deve tenere conto della realtà di un Ateneo come l'Università per Stranieri di Siena con un numero ristretto di unità di personale T.A., e rispettare il mantenimento delle professionalità necessarie e specifiche in certi settori e le competenze necessarie per le attività da svolgere nelle strutture interessate. Nel corso del 2017 sono state effettuate delle riallocazioni di alcune unità di personale T.A. al fine del miglioramento di alcuni processi amministrativi e, nel corso del 2018 saranno individuati ulteriori spostamenti del personale, soprattutto in relazione al trasferimento degli uffici nella nuova sede di Piazza Amendola.

4.11 Relazione dell'attività svolta

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 15 dicembre di ogni anno, salvo proroghe decise dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, sottopone al Consiglio di Amministrazione una relazione, su modello ANAC, recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per quanto concerne la Relazione dell'attività svolta per l'anno 2017, il termine di presentazione e di approvazione da parte degli organi competenti, è stato posticipato dall'ANAC al 31 gennaio 2018.

Tutte le Relazioni relative all'Ateneo sono reperibili al seguente [link](#).

4.12 Pianificazione triennale

Affinché gli obiettivi di prevenzione del rischio corruttivo siano sostenibili e coerenti con quelli stabiliti nei documenti di programmazione strategico – gestionale e vengano inseriti negli indicatori di performance individuale e organizzativa, l'Ateneo sta cercando di garantire che le azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione siano strettamente coordinate con il Piano della Performance e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ateneo.

Di seguito vengono confermati anche per il triennio 2018-2020 gli interventi già individuati nel periodo 2017-

2019, indicando per ciascuna attività da implementare, la competenza e l'ambito (Prevenzione/Controllo/Formazione) e viene inserito un nuovo intervento relativo alla gestione dei dati personali in quanto considerata un'aria di rischio particolarmente rilevante, così come indicato nella delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 di aggiornamento 2017 del Piano Anticorruzione.

Attività e Tempi 2018 – 2020

Competenza/Aree di rischio	Ambito/Obiettivo	Attività da implementare	Responsabili attuativi	Indicatori	2018	2019	2020
Consultazioni per la revisione del PTPC e la mappatura dei processi con i Responsabili delle Aree o Strutture/Tutte le aree di rischio	Prevenzione/Controllo/Valutazione trattamento Area di rischio: mappatura dei processi	Riunione/scambio osservazioni con i Responsabili delle Aree o Strutture	RPCT e Responsabili Aree o Strutture	Realizzazione mappatura processi	X		
Procedura di Audit interni/Tutte le aree di rischio	Controllo a campione su singole attività nelle aree di rischio	Condotti in conformità delle norme ISO	RPCT e Responsabili Aree o Strutture	Numero di Audit superiori all'anno precedente	X	X	X
Implementazione monitoraggio sul rispetto della tempistica dei procedimenti	Controllo/Rispetto dei tempi	Aggiornamento costante	Responsabili Aree o Strutture e Responsabili dei procedimenti	ON/OFF=Audit sui procedimenti	X	X	X
Misure in materia di autorizzazione incarichi esterni/Area Risorse Umane	Controllo/Conformità art.53 D.Lgs. 165/2001	Monitoraggio ed eventuale adeguamento	Area Risorse Umane	ON/OFF= Numero contestazioni	X	X	X
Gestione dei dati personali	Controllo sull'utilizzo e la conservazione dei dati	Monitoraggio ed eventuale adeguamento	RPCT/Centro Servizi Informatici/Area Risorse Umane	Realizzazione e compilazione di un report apposito	X	X	X
Obblighi di trasparenza/Aree di rischio coinvolte in Amministrazione Trasparente	Prevenzione/Rispetto dei tempi di emanazione del Piano/aggiornamento Piano e siti trasparenza	Approvazione del PTPC entro i tempi di legge e aggiornamento periodico dati da pubblicare secondo il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.	RPCT /Area Assicurazione Qualità/Responsabili Aree o Strutture /Rete Referenti dati	Aggiornamento pagina web Amministrazione Trasparente/Bussola della Trasparenza	X	X	X
Formazione del personale/Aree di rischio e non	Prevenzione/Diffusione della cultura sull'anticorruzione	Formazione e aggiornamento in relazione al nuovo Piano Integrato 2018-2020	Direzione/RPCT/Area Risorse Umane/Area Assicurazione Qualità	Svolgimento di almeno una iniziativa di informazione e formazione specifica per tutto il personale interno		X	X
Dirigente/Responsabili di Strutture/Tutte le Aree di rischio	Prevenzione/Trasparenza	Realizzare un censimento di tutta l'Area o Struttura di propria competenza, in particolare attraverso una verifica delle risorse umane disponibili, degli incarichi e delle responsabilità dei singoli progetti affidati, dei processi che coinvolgono i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate e delle vertenze in corso.	RPCT/Responsabili Aree o Strutture	Realizzazione e compilazione di una scheda apposita		X	X
Aree di rischio Contratti e personale	Controllo e prevenzione	Avvio, d'intesa con i Responsabili delle Aree o Strutture di un processo che consenta di monitorare rigorosamente i rapporti tra l'Ateneo e i soggetti con cui vengono stipulati i contratti o con i quali è attivo un rapporto di scambi economici, con la previsione di vincoli a tutela della prevenzione: rapporti di parentela, coinvolgimenti affini (ex art. 1, comma 9, lettera e, Legge 190/2012 e s.m.i.).	RPCT/Responsabili Aree/Strutture delle Aree di rischio	Scheda di verifica coinvolgimento parenti e affini	X	X	X

Alla luce di quanto sopra, le suddette schede dovrebbero consentire di:

- proporre misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto;
- fornire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza le informazioni necessarie e le proposte adeguate per l'adozione di misure nei settori in cui è più elevato il rischio corruzione;
- avanzare proposte per la rotazione del personale soggetto a procedimenti penali e/o disciplinari per condotta di natura corruttiva;
- segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ogni evento o dato utile per l'espletamento delle proprie funzioni.

5.1 Misurazione e valutazione delle performance individuali

In una organizzazione complessa qual è una università, per raggiungere risultati e prestazioni attese, è fondamentale che il sistema degli obiettivi sia in grado di rappresentare e guidare le diverse azioni di miglioramento in modo sinergico, complementare ed equilibrato. L'Università per Stranieri di Siena ha adottato, quale **Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance** individuali, quanto previsto dai Protocolli d'intesa sul Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale (ai sensi del CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e successive modificazioni e integrazioni) riferiti sia al personale di categoria B-C-D sia a quello per il personale di categoria EP.

I criteri pesatura posizioni per **personale di categoria B-C-D** sono i seguenti:

- 1) livello di responsabilità,
- 2) grado di autonomia nello svolgimento delle proprie funzioni,
- 3) complessità delle competenze attribuite,
- 4) specializzazione richiesta dai compiti affidati,
- 5) caratteristiche innovative dalla professionalità richiesta.

L'importo della retribuzione di risultato viene erogato sulla base di una valutazione finale corrispondente alla somma dei punteggi ottenuti in corrispondenza di ciascun indicatore come segue:

- partecipazione attiva ai processi innovativi e di cambiamento dell'organizzazione: max. punti 10,
- conoscenza e apprendimento delle nuove tecnologie digitali: max. punti 10,
- velocità nell'esecuzione dei compiti assegnati: max. punti 10,
- partecipazione attiva alle attività di formazione e disponibilità di lavoro in gruppo: max. punti 10,
- condivisione degli obiettivi e raggiungimento dei risultati: max. punti 10.

Per quanto riguarda il **personale di categoria EP** la graduazione degli incarichi avviene secondo i seguenti criteri:

- a) grado di innovazione/professionalità,
- b) rilevanza della Struttura,
- c) competenza professionale richiesta nella gestione,
- d) livello di complessità organizzativa, funzionale, tecnico operativa numero dei procedimenti/attività di riferimento all'unità organizzativa,
- e) apporto di risorse esterne al Fondo ai sensi art. 90 CCNL.

La valutazione conclusiva finalizzata alla corresponsione della retribuzione di risultato attribuisce il seguente punteggio:

- 1 - raggiungimento di predeterminati obiettivi: max. 6 punti,
- 2 - disponibilità, capacità propositiva, ottimizzazione e semplificazione delle attività, capacità di problem solving e di affrontare criticità: max. 6 punti,
- 3 - comportamenti organizzativi: max. 6 punti,
- 4 - qualità della comunicazione: max. 6 punti,
- 5 - capacità di valutazione differenziata del personale afferente alla struttura: max. 6 punti.

Per quanto riguarda la valutazione del **Direttore Generale** e del **Dirigente** il Sistema di Misurazione e di Valutazione della loro Performance è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Nucleo di Valutazione, in data [25 maggio 2015](#).

La valutazione del Direttore Generale è effettuata dal Consiglio di Amministrazione, in base a quanto indicato dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sul grado di raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale stesso, nell'anno di riferimento, ed è finalizzata alla determinazione della retribuzione legata al risultato.

La valutazione del personale Dirigente è effettuata dal Direttore Generale, secondo il sistema di valutazione di cui sopra.

Preme sottolineare un'importante novità introdotta dal D.Lgs. n. 74/2017 ("Riforma Madia"), vale a dire l'inserimento dei **cittadini** e degli **utenti** tra coloro che svolgono **funzioni di misurazione e valutazione delle performance**, in un'ottica di "**controllo sociale**" continuo e diffuso.

Anche il sistema di monitoraggio della performance è stato modificato dal D.Lgs. n.74/2017: in particolare, viene trasferito in capo agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) il compito, finora assegnato dalla

previgente normativa agli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, di verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati nel periodo di riferimento, anche avvalendosi delle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nelle amministrazioni pubbliche. Tutto ciò apre a scenari di grande interesse e impatto anche per le università.

5.2 Dati e premi

La valutazione della Performance individuale del 2017 è in corso di svolgimento. Per l'anno 2016 i dati riferiti alla Performance del personale tecnico amministrativo sono reperibili al link: http://www.unistrasi.it/1/413/3745/Anno_2016.htm.